Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDì 21 Dicembre 1933 - A. XII - N. 303 - Anno II - Udine.

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 680; Amm. 8.60 - C. C. P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDì *Settimanale Politico - Sportivo*

QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il Duce comunica al Governo austriaco la prossima visita di Suvich a Dollfuss

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha ricevuto il Ministro d'Austria S. E. Rintelen e lo ha incaricato di comunicare al Governo austriaco che la visita di S. E. Suvich al Cancelliere Dollfuss avrà luogo nella seconda decade del prossimo gennaio.

(Stefani)

Il Regime per l'Agricoltura

Un discorso di S. E. Acerbo alla Camera

ROMA, 20.

La seduta della Camera comincia alle 16, sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Alcuni disegni di legge sono rinviati allo scrutinio segreto senza discussione; questa invece si svolge per varii altri. Su quello relativo allo stato di previsione di spesa del Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935 prende la parola il Ministro ACERBO. Egli precisa che quest'anno l'impostazione del bilancio dell'Agricoltura e delle Foreste è stata opera non facile, poichè si trattava di contemplare esigenze di tanti e complessi servizi, alcuni dei quali di vasta portata economica e sociale, con la necessità di sempre più rigorose economie. Ciò nonostante si è potuto addivenire, dopo uno studio particolareggiato e scrupoloso, alla definizione del bilancio oggi in esame, col quale, mentre da un lato si realizzano notevoli economie, è dall'altro assicurato il funzionamento di tutti i servizi: sicchè, adoperando con criteri di rigorosa prudenza le dotazioni ridotte, sarà possibile mantenere in piena efficienza l'attività del Ministero in tutti i suoi settori, da quelli dell'assistenza, della propaganda e della sperimentazione agricola a quelli del credito agrario o della bonifica integrale, ed a tutta la vigorosa e benemerita opera delle Camicie nere forestali, continuando a sviluppare il vasto programma rurale del regime. Questo vantaggioso risultato che pienamente risponde alle concrete esigenze della politica economico-finanziaria del Fascismo, si è potuto ottenere mercè le direttive particolari impartite al riguardo dal Capo del Governo e grazie alla giusta comprensione delle essenziali esigenze del bilancio dell'Agricoltura da parte del Ministro delle Finanze.

Illustrando brevemente la consistenza delle nuove previsioni rileva che figura anzitutto in bilancio un aumento di 48 milioni per le opere di bonifica e di miglioramento fondiario in tutto il Regno e di due milioni e mezzo per concorso sugli interessi e mutui per la bonifica dell'Agro Pontino. A tale proposito il Ministro ricorda e con ciò non si prevedono aumenti di assegnazioni per intraprendere la bonifica di nuovi comprensori ma s' intende solo assicurare quanto è necessario per conservare alla attività bonificatrice il suo ritmo normale.

S. E. Acerbo illustra tutti i provvedimenti a favore dell'Agricoltura e conclude affermando che si continuerà nel criterio di mantenere il più sano equilibrio in tutti i campi della produzione e dell'economia agricola mercè la vigile azione per la difesa dei prezzi in relazione a tutta la politica economica e finanziaria dello Stato per la riduzione dei costi di produzione, sempre secondo il concetto unitario che coordina le varie esigenze degli interessi generali. (Vivissimi prolungati applausi).

BOLZON, relatore, rinuncia a parlare.

PRESIDENTE pone in discussione i capitoli: sono approvati. Si approvano anche gli articoli del disegno di legge.

Nella votazione a scrutinio segreto tutti i disegni di legge risultano approvati.

La seduta termina alle ore 17.45. Domani seduta pubblica alle ore 16 con la discussione del bilancio delle Colonie e di altri disegni di legge.

Al Senato

ROMA, 20

La seduta è aperta alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

Sono introdotti alcuni nuovi senatori, i quali prestano giuramento.

E' data quindi lettura di alcuni disegni di legge e questi sono rinviati allo scrutinio segreto.

Nella votazione risultano tutti approvati.

PRESIDENTE estrae a sorte i nomi dei senatori che dovranno unirsi alla Presidenza del Senato per porgere gli auguri di Capodanno alle LL. MM. Risultano sorteggiati come effettivi i senatori Pitacco, Renieri, Durini di Monza, Mazzoccolo, Della Gherardesca, Barzilai, Suardo, Russo, Piola, Caselli. Come supplenti i senatori Dallolio Alfredo, Zoppi Ottavio, Cippico.

PRESIDENTE annunzia che, essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato è convocato per il 3 gennaio prossimo.

I senatori salutano il Presidente con applausi prolungati.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Il viaggio di Simon ha oggi inizio

LONDRA, 20

Si è svolta oggi una riunione del Consiglio dei Ministri, che si è occupata del problema del disarmo e in particolare del viaggio di Simon in Francia e in Italia. Domattina Simon farà delle dichiarazioni in proposito alla Camera dei Comuni. Egli partirà poi nel pomeriggio per Parigi.

L'Agenzia Reuter riferisce che quantunque non sia stata presa alcuna disposizione definitiva, nei circoli bene informati si considera certo che Sir Simon vedrà il Capo del Governo italiano al suo ritorno da Capri. L'agenzia Reuter aggiunge che nessuna disposizione è stata presa in vista di un colloquio fra Simon e Hitler e che tale colloquio è improbabile al momento attuale. Il ritorno di Simon è fissato per il 7 gennaio.

Un dono di Dollfuss al Duce

ROMA, 20.

Il Ministro d'Austria signor Rintelen si è recato a Villa Torlonia, accompagnato dal consigliere della legazione signor Rotter e dal direttore della «Spanische Reitschule» di Vienna, conte van den Straten, ed ha consegnato al Capo del Governo, a nome del Cancelliere austriaco, uno stallone bianco allevato presso la scuola suddetta e scelto personalmente da S. E. Dollfuss. Il Capo del Governo ha mostrato di apprezzare molto il bell'esemplare della famosa razza lipizana ed ha pregato il signor Rintelen di trasmettere al signor Dollfuss i propri ringraziamenti.

Il Foglio d'ordini del Partito

ROMA, 20.

Venerdì 22 corrente uscirà il Foglio d'ordini del P. N. F.

Arnaldo Mussolini

L'odierna celebrazione

ROMA, 20.

Con foglio di disposizioni n. 187 il Segretario del Partito ha dato ai Segretari federali le seguenti disposizioni per la commemorazione del Camerata Arnaldo Mussolini, della cui morte ricorre domani il secondo anniversario:

La commemorazione del Camerata Arnaldo Mussolini sarà fatta a Paderno ed a Milano, con le seguenti manifestazioni:

A Paderno renderanno omaggio alla Sua memoria ed assisteranno alla messa i gerarchi della provincia, una rappresentanza de Il Popolo d' Italia, 500 fascisti universitari e Giovani fascisti.

La colonna muoverà da Mercato Saraceno alle ore 10.

Interverrà il Gagliardetto del Direttorio Nazionale del P. N. F.

A Milano, alle ore 19, sarà fatto «l'appello» nella sede de Il Popolo d'Italia», presenti i gerarchi federali ed un reparto di 500 fascisti universitari e Giovani fascisti.

Alle ore 21 nelle sedi dei Gruppi rionali fascisti ed alla Scuola di mistica fascista, camerati de Il Popolo d'Italia parleranno di Arnaldo.

Il Segretario del P. N. F. sarà a Paderno ed a Milano, anche in rappresentanza del Direttorio Nazionale del P. N. F.

Il labaro del Partito alle cerimonie commemorative

FORLI', 20

Stamane, proveniente da Roma, è qui giunto il Labaro del Partito che domani parteciperà alle cerimonie commemorative del secondo annuale della morte di Arnaldo Mussolini a Paderno. Ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Segretario Federale e dalle autorità provinciali e cittadine, da reparti della Milizia in servizio d'onore e di scorta, il Labaro è stato trasportato al Palazzo Littorio, seguito da una colonna di Giovani fascisti e Avanguardisti e da una centuria di vecchie Camicie Nere con i loro gagliardetti. A Palazzo Littorio la folla ha salutato il vessillo con calorose ovazioni al Duce.

LA NAZIONE IN CIFRE

Il discreto andamento della natalità

ROMA, 20.

Il supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale» N. 294 del 21 dicembre 1933 XII pubblicherà tra le varie note riassuntive del bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica, le seguenti:

Popolazione

Al 30 novembre 1933 la popolazione residente ammontava a 42.567.000. La popolazione presente a 42.192.000. Il numero dei matrimoni contratti nel novembre 1933 (31.556) è inferiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di ottobre (36.551) e nel novembre 1932 (32.353), ma superiore a quello dei matrimoni del novembre 1931 (31.004). Il numero dei matrimoni celebrati nei primi 11 mesi corrente anno (252 mila 557) è superiore di 11.481 a quello dello stesso periodo del 1932 (241.076) e di 576 a quello dello stesso periodo del 1931 (251 mila 981).

Ragguagliato alla popolazione il numero dei matrimoni nei primi 11 mesi rappresenta nel 1933 il 6,0, nel 1932 il 5,8 nel 1931, il 6,1 per mille abitanti. Il numero dei nati vivi nel novembre 1933 (81.533) è inferiore a quello del precedente mese di ottobre (84 mila 609), ma superiore a quello del novembre 1932 (80.313) e a quello del novembre 1931 (81.333).

Complessivamente durante i primi undici mesi del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 906.408 cioè inferiore di 10.193 a quello dello stesso periodo del 1932 (916.601) e di 42.721 a quello dello stesso periodo del 1931 (949 mila 129). Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi nei primi undici mesi, rappresenta nel 1933 il 21,6; nel 1932 il 22,0 e nel 1931 il 23,0 per mille abitanti.

Il numero dei morti nel novembre 1933 (43.706) è stato superiore a quello del precedente mese di ottobre (39.993) ma inferiore a quello del novembre 1932 (43.031) e del novembre 1931 (44.465). — Complessivamente, durante i primi undici mesi del corrente anno il numero dei morti è stato di 512.657, cioè inferiore di 46.400 a quello dello stesso periodo 1932 (559.057) e di 40.616 a quello dello stesso periodo 1931 (553.273). — Ragguagliando alla popolazione il numero dei morti nei primi undici mesi, rappresenta nel 1933 il 12,2, nel 1932 il 13,4; nel 1931 il 13,4 per mille.

Nel novembre 1933 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (37,734) è stata inferiore a quella del precedente mese di ottobre (44.616) ma superiore a quella del novembre 1932, e del novembre 1931 (36 mila 868). L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 393.751 nei primi undici mesi del 1933 di 357,544, nello stesso periodo del 1932 e di 395,856 nello stesso periodo del 1931.

Si è avuto pertanto nei primi undici mesi del 1933 un incremento naturale della popolazione superiore di 36,208 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1932 e inferiore di 2.105 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1931. Ragguagliata alla popolazione, l'eccedenza dei nati vivi sui morti nei primi undici mesi rappresenta nel 1933 il 9,4, nel 1932 l'8,6 e nel 1931 il 9,6 per mille abitanti.

La diminuzione dei protesti

Per quanto riguarda i fallimenti e i protesti cambiari si hanno le seguenti cifre:

Nel mese novembre 1933 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 745, di cui 22 relativi a società anonime contro 769 del precedente mese di ottobre e 978 nel novembre 932. Il numero dei piccoli fallimenti iniziati dalle preture nel novembre 1933 è stato di 524 mentre era stato di 556 nel precedente ottobre e di 511 nel novembre 1932.

Il numero dei protesti cambiari elevati nel novembre 1933 è stato di 65.500 mentre era stato di 67.758 nel precedente mese ottobre e di 90.352 nel novembre 1932. In complesso nei primi undici mesi del 1933 sono stati dichiarati 9.336 fallimenti ordinari contro 11.828 nei primi undici mesi del 1932, 6.692 piccoli fallimenti iniziati dalle Preture contro 6.781 nei primi undici mesi del 1932 e sono stati elevati 707 mila 928 protesti cambiari contro 1.101.861 nello stesso periodo del 1932.

Ferrara consegna a Balbo il bastone di Maresciallo

FERRARA, 20

La celebrazione dei primi fascisti caduti il 20 dicembre 1920 nell'eccidio del Castello Estense ha dato luogo ad imponenti manifestazioni di esaltazione per gli eroici martiri e di devozione al Duce.

Nella ricorrenza è stato solennemente consegnato al maresciallo Balbo il bastone di Maresciallo dell'Aria offertogli dal Fascismo ferrarese.

Alla cerimonia erano presenti i Sottosegretari di Stato Rossoni, Baistrocchi, Cavagnari e Valle, S. E. Teruzzi Capo di S. M. della Milizia, il prof. Marpicati in rappresentanza del Segretario del Partito, tutti gli atlantici, un forte gruppo di ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della Milizia, tutte le autorità e le gerarchie politiche della città e della provincia.

Per l'esenzione dal dazio di alcune materie prime

ROMA, 20 (per telefono)

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera la relazione concernente l'esenzione dal dazio sul valore di alcune materie prime. Il provvedimento concerne l'esonero dal dazio del 15 per cento sul valore di talune materie prime occorrenti all'industria della fabbricazione delle spazzole e dei pennelli, e per l'amianto greggio.

Con il provvedimento si è pertanto venuti incontro a una esigenza industriale sentita, correggendo una situazione divenuta anormale, nel solo modo che era consentito.

Il Fascismo esalta la madre italiana e la santità della famiglia

ROMA, 20 (per telefono)

Da tutta una lunga serie di anni, durante il tenzonare dei partiti parlamentari e lo sgoverno social-democratico, la maternità era divenuta una funzione di ordinaria amministrazione»; non era meno santa nè meno eroica per questo la buona, prolifica madre italiana, educatrice vigilante, parsimoniosa formichella del focolare, amministratrice industre ed esperta dei piccoli bilanci.

Ma nessuno speciale onore le era mai stato reso, all' infuori delle molto platoniche espressioni cromolitografiche della «virtuosa Cornelia» dei cartelli scolastici, del relativo capitoletto stereotipato dei piccoli manuali di storia romana....

Lo Stato Fascista, fondato sulla rinsaldata santità della famiglia, ha voluto invece dare le sue più preziose cure alla maternità e all'infanzia, elevando tutti quei valori morali che sono la base granitica della evoluzione civile di un grande Popolo e di una forte stirpe.

Le 92 madri italiane che avranno l'ambito onore di essere ricevute dal Duce sono la vivente attestazione dell'inesauribile prolificità della nostra razza, sono le donne e spose esemplari, e indubbiamente susciteranno nel Popolo, alle cui file in gran parte appartengono, un senso di viva ammirazione, di cordiale simpatia, di profondo entusiastico compiacimento.

La campagna demografica bandita dal Regime e attuata attraverso una imponente serie di saggie provvidenze, particolarmente rivolte alle famiglie numerose, culmina in questa radiosa giornata della Madre e del Fanciullo, piena di una significazione di sicura efficacia politica e sociale.

Il Duce, ricevendo le 92 madri scelte tra le più prolifiche di tutte le Provincie del Regno, vuole premiare nella maniera più alta e più solenne tutte le madri che hanno compiuto il loro dovere di madri veramente italiane, che perpetuano, in silenzioso e operoso raccoglimento, la santa missione nella famiglia e nella società.

Non c'è davvero bisogno di illustrare la significazione di questo luminoso avvenimento, che è profondamente ideale e che si ricollega a tutta la costante azione del Regime, tendente ad esaltare i valori universali e non distruttibili della vita, e onorare il compimento di un dovere che quasi sempre è materiato di sacrificio, spesso aureolato di eroismo. Poichè è un vero eroismo questa maternità, che non ha altro compenso al di fuori di quello delle pure e dolci gioie domestiche e del sorriso, e della salute dei figli e la loro preparazione a creare altre famiglie, in prosecuzione di quei ceppi originari che hanno tramandato le sane tradizioni attraverso tante e tante generazioni.

Le cerimonie di domenica sono comprensive ed espressive quante altre mai. Sono il riconoscimento e il premio della maternità trionfante, della nuzialità, delle virtù preziose del vigile e razionale allevamento, di tutti insomma gli elementi costitutivi delle numerose, sane e «belle» famiglie, le famiglie dell'Italia di Mussolini, protesa verso l'avvenire fiduciosa e sicura, per la conquista delle maggiori e complete vittorie in tutti i campi della umana attività.

***

ROMA, 20 (per telefono).

Con i primi treni di stamane sono arrivate a Roma numerose madri italiane, che il Presidente dell'O. N. M. I. presenterà al Duce.

Varie madri sono giunte sole, altre sono accompagnate dal marito o dal maggiore dei figli. Le madri, brave massaie, nella stragrande maggioranza appartenenti a famiglie di lavoratori, sono felici di essere state prescelte per la cerimonia della giornata esaltatrice della maternità e dell' infanzia.

Gli arrivi si sono susseguiti fino a tarda ora. Tutte le ospiti di Roma sono felici di avere delle famiglie numerose, tutte sono concordi nel dire che i figli rappresentano il sorriso e la ricchezza della casa.

Domani le mamme, su apposito torpedone, visiteranno in mattinata la Basilica di San Paolo e nel pomeriggio si recheranno a rendere omaggio alla Mostra della Rivoluzione e sosterranno nel sacrario dei Martiri. Ve ne sono alcune che hanno dato, col sangue dei loro figli, il contributo alla causa nazionale. Dopodomani mattina le madri visiteranno la Basilica di San Pietro, mentre nel pomeriggio si recheranno al Palazzo Reale e assisteranno poi ad una proiezione cinematografica data in loro onore. Nella giornata di sabato si recheranno a Palazzo Littorio a rendere omaggio alla Cappella votiva e nel pomeriggio andranno a deporre dei fiori sulla tomba del Milite Ignoto.

In tutte le mamme che abbiamo avvicinate vi è un ardente desiderio di vedere il Duce e un vivo senso di commozione per le accoglienze che sono state fatte loro.

CIFRE

Alcune settimane or sono, comparve su questa colonna, una nota di carattere demografico, cioè, riferentesi all'andamento della popolazione in Italia, che suscitò in molti ambienti fascisti una vera emozione. Era la realtà posta in luce, una realtà che sorprendeva solo coloro che non possono seguire questi fenomeni, essenziali per l'avvenire di un popolo. La nota fu riportata e commentata da molti giornali, moltissime lettere arrivarono in redazione. Il fenomeno di decadenza demografica della Nazione italiana, allora denunciato e non per la prima volta, continua con un ritmo accelerato, soprattutto nelle città maggiori e minori dell' Italia settentrionale. La morte miete e nessuno nasce. Ecco qui i dati di novembre dell'anno XII per la città di Torino. I nati nel 1932 furono 638, nel 1933 sono discesi a 580. I morti nel 1933 sono stati 682. Le bare hanno superato le culle: la popolazione è diminuita di 102 unità. Il giorno 12 dicembre, nei giornali di Torino che pubblicavano queste cifre, c'erano i dati della giornata: 14 nati, 27 morti. A Trieste, città, la popolazione è diminuita di 4 abitanti, nel bimestre ottobre-novembre anno corrente. Genova, comune, ha avuto, nel mese di novembre un deficit di 12 abitanti. Se le cose non cambieranno si può tranquillamente prevedere lo spopolamento di molte città d' Italia. Non si conti sull' immigrazione dalle campagne alle città. Il Governo fascista ha già adottato energiche misure per infrenarla e impedirla.

Ma c' è di più. La gente tende ad abbandonare spontaneamente le città che furono chiamate «tentacolari». Nella Nazione più urbanistica d' Europa, la Germania, dove la maggioranza della popolazione si stipa nelle città, questo fenomeno di disurbanamento ha già preso proporzioni imponenti, come risulta da questi dati. Dal 1930, anno in cui il movimento è incominciato, le città che contano più di 50 mila abitanti ne hanno perduto complessivamente 241 mila. Berlino ha perduto l'anno scorso 40 mila abitanti, Amburgo 13 mila; nei primi otto mesi di questo anno Berlino ha già perduto 43.325 abitanti. Li ha perduti perchè i morti hanno superato di gran lunga i nati, e per l'esodo verso le campagne e i centri minori. La città tentacolare è al crepuscolo: non vi nasce più nessuno e la morte vi impera. Si è già previsto che Berlino perderà nel prossimo decennio da 500 mila a 1 milione di abitanti. In un popolo sano la città accresce i suoi abitanti con le culle, non spopolando e sfruttando, anche dal punto di vista demografico, le campagne. Molti avversari del Fascismo hanno già constatato che la politica demografica del Regime non è riuscita fin qui a raggiungere i suoi obbiettivi. E' inutile contestarlo davanti alla drammatica eloquenza delle cifre. Fino a qualche hanno fa si poteva dire che l' Italiano era un popolo senza spazio; fra qualche anno si dirà invece che c' è lo spazio, ma manca il popolo.

(Dal «Popolo d' Italia»).

Nuovo miglioramento della lira

ROMA, 20 (per telefono)

L'Associazione Tecnica Bancaria Italiana comunica: Il numero indice dei cambi, segno della posizione tenuta dalla lira italiana in confronto con le valute estere stabili, è passato da 99,743 in ottobre a 99,797 in novembre, segnando un nuovo miglioramento per la lira italiana.

GLI STUDENTI ASIATICI AFFLUISCONO A ROMA

ROMA, 20 (per telefono)

Le schiere di studenti asiatici convocati a Roma per la inaugurazione dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente e per il loro convegno, danno già alla Capitale una nota gaia ed insolita.

Ieri si sono avuti i primi arrivi, circa cento persiani. Questa mattina sono arrivati persiani, egiziani, indiani, in numero di circa sessanta. Centocinquanta studenti cinesi sono giunti nelle prime ore del pomeriggio, e altri numerosi arrivi sono previsti in serata.

Tutti questi giovani sono ricevuti ed accolti con fraterna cordialità dai rappresentanti dei Guf, che li accompagnano ai rispettivi alloggi.

Compresi coi cinquecento e più studenti asiatici, prenderanno parte al convegno un centinaio di studenti di «Propaganda Fide».

Gli atleti d'Italia al Duce

La riconoscenza del C.O.N.I.

ROMA, 20

Sotto la presidenza del Segretario del P. N. F. e Presidente del C.O.N.I. si è riunito nel pomeriggio, nello stadio del P.N.F., in seduta ordinaria, il consiglio generale del C.O.N.I.

Il Presidente ha rivolto un saluto a S. A. R. il Duca di Spoleto, presente alla riunione quale presidente della R. F. Motonautica italiana. Ha rilevato l'altissimo significato della istituzione delle medaglie al valore atletico e della stella al merito sportivo, voluta dal Duce e riportata nel Foglio d'Ordini del Partito e ha consegnato il rostro d'oro agli universitari della provincia di Aquila, conquistato nelle competizioni invernali dell'anno XI.

Il presidente, mettendo in evidenza l'importanza che ha per lo sport italiano la inaugurazione della via del Circo Massimo, da effettuarsi il 28 ottobre dell'anno XII, con una sfilata di atleti e sportivi d'Italia, ha letto il seguente telegramma inviato al Duce:

«Il Consiglio Generale del C.O.N.I. ringrazia il Duce per aver voluto ordinare che l'inaugurazio della via del Circo Massimo, fissata pel 28 ottobre dell'anno XII, si effettui con una sfilata denti atleti e degli sportivi d'Italia. L'alto riconoscimento sanziona il significato assunto dallo sport in Italia per opera del Fascismo, quale educazione integrale del corpo e dello spirito, quale espressione vigorosa della Nazione guerriera che ripete da Roma Eterna la salda coscienza di poter realizzare i valori perenni della rivoluzione».

La lettura del telegramma è stata accolta da una entusiastica ovazione al Duce.

Ha comunicato poi che il segretario amministrativo per l'Opera Nazionale fascista (O.N.F.), avendo esaurito il compito che gli era stato affidato e avendo assunto la presidenza del consiglio di amministrazione del «Resto del Carlino», ha rassegnato le dimissioni da amministratore del C.O.N.I. e che a sostituirlo ha chiamato il fascista dott. rag. Attilio Grumelli.

Il Segretario del C.O.N.I. ho letto la relazione concernente il lavoro svolto dal 4 ottobre al 20 dicembre, dalla quale è risultato che tutte le federazioni olimpiche e non olimpiche hanno lavorato con entusiasmo e con fede per raggiungere il massimo programma sportivo.

La relazione comunica fra l'altro che il nuovo statuto è stato definitivamente dato alle stampe e che, non appena pubblicato, saranno iniziate pratiche per ottenere il riconoscimento giuridico del C.O.N.I. di cui peraltro la personalità giuridica è già stata consacrata dell'art. 1 dello statuto stesso, che le pratiche per il finanziamento del C.O.N.I. sono state ultimate col Ministero delle Corporazioni, mentre sono tuttora in corso quelle con altri enti per un maggiore potenzialità finanziaria dell'organizzazione ai fini prefissi, che sono stati definiti i rapporti con le altre organizzazioni che praticano lo sport, riaffermato il principio che il controllo tecnico spetta alle Federazioni sportive e definendo con la M.V.S.N., il G.U.F. e i F.G.C. accordi circa la duplicità di tesseramento la compilazione dei calendari delle competizioni affinchè non siano in concorrenza le facilitazioni finanziarie, la istituzione di classifiche speciali nelle competizioni cui partecipano anche gli iscritti alle organizzazioni predette, e infine l'obbligo della applicazione del bollino del C.O.N.I. sulla tessera di tutti gli atleti e dirigenti e per cui basterà quello della prima federazione che tesserera l'atleta.

Altre comunicazioni della presidenza riguardano gli sports che saranno praticati rispettivamente dalla M.V.S.N., dai G.U.F. e dai Fasci Giovanili di Combattimento, le assicurazioni obbligatorie per gli atleti per le quali sono stati ultimati gli studi necessari, affidando all'Istituto nazionale delle Assicurazioni e per esso alle Assicurazioni d'Italia, la realizzazione di questo provvedimento che probabilmente andrà in vigore col 1. gennaio p. v., le concessioni ferroviarie che il Ministero delle Comunicazioni sta favorevolmente terminando di esaminare e che pure probabilmente andranno in vigore col 1 gennaio, l'organizzazione e sviluppo dello ufficio propaganda e stampa e in particolare i suoi archivi e la biblioteca sportiva, la cineteca, di cui le trattative in corso con la LUCE e con l'ICE fanno prevedere una pronta realizzazione, l'opera della commissione impianti sportivi nel suo primo trimestre di attività. l'inquadramento sindacale degli sportivi riservato alle sole categorie professionali, così come preveduto dagli statuti delle Federazioni interessate, il progettato locale coperto per manifestaizoni sportive in Roma, di cui è stata riconfermata la necessità.

Esaurita la lettura della relazione postillata e approvata e passandosi a discutere il comma dell'ordine del giorno «assegnazione del premio del littore» dell'anno 1933 il consiglio ha deciso di proporre al direttorio del P.N.F. l'assegnazione di tale premio alla Reale Federazione Italiana Motonautica la quale, oltre ai resultati sportivi ottenuti, ha messo in evidenza i progressi del genio e dell'industria nazionale, risultati riconoconosciuti anche dalla U.I.Y.A. che ha assegnato per la prima volta a una sola nazione, l'Italia, le due medaglie annuali. Non ha trascurato per altro di riconoscere i meriti di altre federazioni, quale la pugilistica, il tennis, la scherma, il canottaggio, il Club Alpino, i cacciatori e soprattutto la Fidal per le vittorie e i primati conquistati in campo internazionale. La relazione sulle olimpiadi dell'arte ha prospettato la necessità che l'Italia partecipi alle competizioni artistiche di ogni olimpiade con la massima efficienza.

Su proposta del presidente del Club Alpino il presidente del Coni ha disposto che a partire dall'anno XII sia istituito un premio da affiancarsi al premio del littore, al quale potranno concorrere le federazioni non agonistiche.

Dopo varie altre importanti deliberazioni, esauriti i comma all'ordine del giorno, ad invito del presidente hanno parlato quasi tutti i presidenti su argomenti interessanti le loro federazioni, il presidente dell'Istituto L.U.C.E. e il presidente del Commissariato del turismo.

E' stato esaminato, su viva raccomandazione di molti presidenti, l'aggiornamento del giornalismo sportivo e più specialmente di quello incluso nei quotidiani sportivi in fatto di stile.

La seduta si è chiusa con il saluto al Duce.

La convenzione ferroviaria tra la Santa Sede e l'Italia

ROMA, 20

Stamane alle ore 12, è stata firmata in Vaticano, negli appartamenti del Cardinale Segretario di Stato, la convenzione ferroviaria tra la Santa Sede e l'Italia. Firmataria per la Santa Sede S. E. Rev.ma il Cardinale Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità, e per l'Italia il Conte De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore di S. M. presso la Santa Sede.

Per l' ingegneria applicata all'agricoltura

ROMA, 20

Presso il Sindacato nazionale ingegneri si sono riuniti il reggente nazionale dei gruppi per la ingegneria applicata all'agricoltura ed i presidenti delle varie commissioni di studio.

LO SPORT DEL POPOLO

Domenica: Udinese - Bolzano

Dopo il forzato riposo di domenica scorsa, l'Udinese si prepara ad accogliere nella vigilia di Natale la compagine di Bolzano.

L'undici atesino, che domenica scorsa ha colto una facile vittoria sulla squadra del Thiene, scenderà a Udine con la speranza di ben figurare a Campo Moretti e forse dominare acquistando così la prerogativa di essere la prima squadra che abbia superato questo campo.

Se però i pronostici non ci giocheranno qualche cattivo scherzo le zebrette friulane dovrebbero a rigor di logica vincere con almeno due punti di scarto. Non crediamo che l'allenatore dei bianco-neri pensi a ulteriori modifiche nei ranghi della compagine concittadina che finalmente è giunta ad un organico abbastanza definitivo; questo anche per lasciare che gli elementi che ora formano la prima squadra si affiatino bene senza produrre degli squilibri che non possono che ritornare di nocumento all'insieme della compagine.

La partita con gli atesini sarà di grande interesse perchè l'ospite è animato da forti idee di supremazia e soltanto con una migliore impostazione tecnica di gioco darà l'esito voluto. Mentre l'Udinese tende oltre che a conservarsi imbattuta, anche a mantenere il distacco presente dalla Pro Gorizia, che, fermata dai volitivi ragazzi del Thiene, non ha ancora avuto il tempo di riaversi dalla sorpresa di questo quanto mai inaspettato pareggio, il Bolzano spera nella fortuna che le permetta di strappare la vittoria su un campo agguerrito quanto quello di Udine.

Quest'anno che il fattore campo è finalmente giunto ad avere un reale valore anche per la compagine friulana, speriamo che in questa partita voglia avere il suo giusto peso e che i tifosi udinesi incitino i loro beniamini, come finora hanno fatto in questo scorcio di campionato.

Siamo perciò quanto mai convinti che non è ancora giunta l'ora che l'imbattuto gagliardetto dell'Udinese debba abbassarsi ed i neo promossi atesini dovranno rassegnarsi a partirsene da Udine senza aver incamerato nessun punto in classifica.

Per il giorno dopo Natale, i dirigenti dell'A. C. Udinese stanno facendo approcci con l'U. S. Triestina per far giocare in quel giorno la partita di recupero Triestina B - Udinese. Questa trasferta dei bianco neri è forse la più difficile finora sostenuta e solo una forte passione nel gioco e la prontezza di afferrare le occasioni potranno far sì che da Montebello le zebrette escano imbattute.

A. FIETTA

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

(Comunicato N. 20 del 19-12-1933)

Perdurando la impraticabilità dei campi di gioco, il Campionato resta sospeso sino a nuovo ordine.

IL COMITATO

Comitato di Pordenone

(Comunicato N. 4 del 19-12-1933)

Segreteria del Comitato. — Si rende noto alle società dipendenti, che a partire dal giorno 27 corrente la Segreteria del Comitato si è trasferita nei locali del Fascio di Combattimento di Pordenone, e sarà aperta al pubblico nei giorni di martedì e sabato di ogni settimana dalle ore 20.30 alle ore 22.30.

Affiliazioni Società. — In ottemperanza ai nuovi regolamenti uliciani la tassa affiliazione per la stagione 1933-34 è fissata nella misura di lire 25; s'invitano pertanto tutte le società ad inviare con sollecitudine l'adesione accompagnata dell'importo sopra menzionato.

Tassa Fidal. — Acciocchè l'affiliazione delle società dipendenti sia regolare, oltre alla quota di affiliazione sopra stabilita tutte le società dovranno inviare anche l'importo di lire 10 per la tassa Fidal anno 1933-34.

Tesseramento giocatori. — Rendendosi necessaria la completa rinnovazione di tutti i cartellini per la stagione sportiva 1933-34, giuste le disposizioni regolamentari delle nuove norme uliciane, tutte le società dipendenti dovranno richiedere al Comitato i nuovi cartellini, che verranno consegnati dietro pagamento di lire 1 cadauno.

Regolarizzazione cartellini. — Essendo aboliti i brevetti atletici per i giocatori partecipanti ai campionati locali, la regolarizzazione dei singoli cartellini avverrà senza l'obbligo della presentazione dei vecchi tesserini; fermo però restando le norme per quanto riguarda il Bollo Coni.

Campionati 1933-34. — Il Comitato indice ed organizza per lo anno sportivo 1933-34 i campionati locali di prima categoria, seconda categoria e ragazzi. A detti campionati possono partecipare tutte le società regolarmente affiliate.

La tassa di iscrizione ai campionati di prima e seconda categoria è fissata in lire 30 per ogni squadra; per il campionato ragazzi in lire 20.

Campionati prima categoria. — Al campionato di prima categoria potranno partecipare squadre composte di giocatori che all'atto dell'inizio della manifestazione non abbiano superato il 21.o anno di età e che non abbiano giocato più di tre gare nel campionato di seconda categoria uliciana nell'anno sportivo per la stessa società.

La data d'inizio di questo campionato è fissata per la prima domenica di febbraio 1934.

Campionati di seconda categoria. — Al campionato di seconda categoria potranno partecipare squadre composte di giocatori senza alcuna limitazione di età. Potranno altresì partecipare giocatori che nell'annata sportiva abbiano preso parte a non più di tre gare di campionato di prima categoria per la stessa società.

La data di inizio di questo campionato è fissata per il 14 gennaio 1934.

Campionato «Ragazzi». — Al campionato ragazzi potranno partecipare squadre di giocatori, che all'atto dell'inizio della manifestazione non abbiano superato il 17.o anno di età.

La data di inizio di questo campionato è fissata per il primo di marzo 1934.

Termine iscrizione ai campionati. — Le iscrizione ai campionati si ricevono presso la sede del Comitato, e si chiuderanno il giorno 31 dicembre 1934.

IL COMITATO

Calendario delle manifestazioni sportive

indette dal Dopolavoro provinciale di Udine per l'anno XII

28 GENNAIO — Grande adunata Interprovinciale (Udine - Trieste) per la Giornata della Neve a Tarvisio.
28 GENNAIO — Campionato Provinciale di Tiro alla fune.
4 FEBBRAIO — Campionato Provinciale di Corsa Campestre a Udine.
4 FEBBRAIO — Partecipazione all'adunata sciatoria di Zona al Nevegal (Belluno).
11 FEBBRAIO — Partecipazione al Campionato Italiano di Tiro alla fune a Roma.
11 FEBBRAIO — Campionato Provinciale di Sci a Tarvisio.
18 FEBBRAIO — Partecipazione all'adunata nazionale sciatoria di Roccaraso.
8 APRILE — Campionato Provinciale Dopolavoristico di Tiro a Volo.
20 - 22 APRILE — Partecipazione al Campionato italiano Dopolavoristico di Tiro a Volo di Roma.
21 APRILE — Grande adunata provinciale ciclo - turistica a Tarcento.
20 MAGGIO — Brevetti ciclistici a Udine.
3 GIUGNO — Giornata dei brevetti atletici a Udine.
17 GIUGNO — Torneo Povinciale di Scherma a Udine.
30 GIUGNO — Partecipazione alla Finale Torneo Schermistico Nazionale dei dopolavoristi pel Trofeo «Dux».
29 GIUGNO e 1. LUGLIO — Partecipazione al VI Concorso Ginnico - Atletico dei dopolavoristi a Roma.
15 AGOSTO — Giornata dei brevetti di nuotatore veloce.
10 SETTEMBRE — Campionato Provinciale di mezzofondo a Udine.
PRIMA QUINDICINA DI SETTEMBRE — Campionato Provinciale di bocce a Udine.
30 SETTEMBRE — Marcia per il conseguimento brevetti «fortior» podista a Udine.
7 OTTOBRE — Marcia per il conseguimento brevetti «audax» podista a Udine.
PRIMA QUINDICINA DI OTTOBRE — Partecipazione al IV Campionato Italiano di Bocce ad Ancona.
SECONDA QUINDICINA DI OTTOBRE — Partecipazione al Campionato Nazionale di mezzofondo a Roma.

La Commissione Centrale Sportiva dell'O. N. D. ha fatto conoscere, in questi ultimi giorni, il calendario delle maggiori manifestazioni sportive; calendario che viene a inquadrare, per l'anno XII, l'attività dopolavoristica.

In base a tale calendario il Dopolavoro provinciale di Udine ha inquadrato il proprio che è riuscito veramente importantissimo.

La nota delle manifestazioni non infoltita, nè soffocata dai dettagli inutili, dà il giusto senso della mole di lavoro predisposta per l'anno XII. Sei campionati nazionali, e cioè, tiro alla fune, tiro a volo, tamburello, bocce, pallone elastico, mezzo fondo; il quarto Concorso Ginnico, un torneo schermistico per il Trofeo Dux, e infine una serie di polisportive nazionali.

Quando si ponga mente al fatto che per ognuno dei sei campionati si dovranno far disputare i rispettivi campionati provinciali e di zona, per procedere alle convenienti selezioni e alla formazione delle rappresentative, si vedrà bene quale vasto campo di attività ininterrotta sia stato aperto, per l'anno in corso, a tutti i lavoratori d'Italia.

Il Dopolavoro opera per gradi, ogni prova è collegata e ne segue e precede molte altre: una gara non è mai fine a se stessa, e i campionati hanno sempre per base il lavoro di migliaia di atleti.

Ed è in questo elastico gioco di forze, che lo sport si dirama dalle città alle campagne, e da queste a quelle, ordinatamente, senza scosse o incrinature nella compagine organizzativa.

Oggi, in grazia alla lunga e avveduta propaganda pratica della O. N. D., il contadino è conquistato alle discipline sportive, come l'operaio.

* * *

Una innovazione interessante reca il calendario: «la prima domenica di giugno dell'anno XII sarà la «giornata dei brevetti atletici» per tutte le province e il 15 agosto quella dei «brevetti di nuotatore veloce», per le provincie che hanno la possibilità di effettuarne le prove.

Come si sa, il brevetto è stato uno dei mezzi più efficaci e uno dei migliori accorgimenti fra i molti che si sono dovuti usare per la diffusione dello sport: diffusione difficile in quanto si trattava non di portare molta gente sulle scalee degli stadii a vedere, ma sui campi, invece, a operare; si voleva, insomma realizzare, in pieno, l'ideale della massa protagonista.

Quanto e come si sia fatto, su questa direttiva, e in breve tempo, ognuno può riscontrare facilmente, dovunque.

Ora, col creare la giornata dei brevetti, e per il nuoto e per la atletica, s'è inteso di far convergere l'attenzione di tutti sullo sport di massa; e s'è voluto collegare i dopolavoristi sportivi d'Italia e riunirli nello stesso giorno, con prove uguali, quasi si fosse in un unico stadio immenso, o in un'unica distesa di acqua.

Il campionato di scherma dell'Esercito

alla presenza di S. M. il Re

ROMA, 20

Stamane nella sala d'arme della scuola militare dell'educazione fisica alla Farnesina hanno avuto luogo alla presenza di S. M. il Re gli assalti del torneo di scherma per il campionato dell'Esercito.

Il Sovrano è giunto alla Farnesina alle 10 accolto con gli onori militari e dalla Marcia Reale. All'entrata nella sala d'armi erano a ricevere S. M. il Re l'Ispettore della fanteria, il Comandante del Corpo d'armata, il comandante il raggruppamento della M. V. S. N., il segretario federale, il segretario del C.O.N.I. e ufficiali generali e superiori di tutte le armi. Il Sovrano è subito entrato nella sala d'armi ove su di un lato erano schierati sull'attenti tutti gli ufficiali partecipanti al torneo.

S. M. il Re ha preso posto nell'apposito palco in velluto cremisi eretto al centro della grande sala e gli assalti hanno avuto inizio.

Sono saliti per primi sulla pedana il magg. Bertinetti e il tenente Fornaro. Dopo un vivace combattimento il magg. Bertinetti, che indossava la maglia olimpionica, vinceva l'incontro per 5 a 4.

Sono seguiti il capitano Pasta e il tenente Pacini finalisti della gara di spada.

L'assalto, brevissimo, si è risolto con la vittoria del cap. Pasta 3 a 1.

Ultimo degli assalti è stato quello tra il tenente col. Gotti e il tenente Demartino valevole per il primo o secondo posto della gara di sciabola: Il tenente Demartino riusciva, dopo aspra lotta, a conquistare la vittoria per 5 a 2. Sono stati così proclamati campioni dell'Esercito, per il fioretto il maggiore Marcello Bertinetti dell'ospedale militare di Novara; per la spada il capitano Gaspare Pasta della scuola della Farnesina; per la sciabola il tenente Umberto De Martino della scuola di guerra di Torino.

Hanno quindi avuto svolgimento gli assalti valevoli per l'assegnazione del terzo e quarto posto che hanno dato i seguenti risultati:

Fioretto: Cap. Bezzana batte tenente Pacini per 7 a 4.

Spada: Cap. Pezzana batte maggiore Bertinetti per 5 a 3.

Sciabola: Maggiore Sormano batte cap. Tarnucci per 7 a 4.

Terminate le gare S. M. il Re si è degnato esprimere il suo alto compiacimento ai vincitori e, ricevuti gli onori dai presenti, ha lasciato la Farnesina.

Una veglia bianco-nera

Per la notte di S. Silvestro alcuni soci dell'A. C. Udinese stanno organizzando una grande veglia danzante denominata «Bianco - Nera» in onore agli striscioni friulani che quest'anno sostengono con tanta passione il Campionato di prima divisione.

La veglia avrà luogo nei locali dell'Albergo Manin, messi gentilmente a disposizione dal proprietario.

Il concorso pronostici

I risultati della scheda n. 12

Cerutti Pietro p. 11 — *Cozzi Anna* 7 — Bondioli Nello 7 — Monterisi Giuseppe 6 — Zilli Luigi 6 — Mascherin Gherardo 5 — Ariot Sergio 5 — Minozzi Cesare 5 — Petrin Bruno 5 — Berghinz Giovanni 5 — De Pauli Luigi 5 — De Monte Elio 4 — Taddio Mario 4 — Del Fabbro Gino 4 — De Lorenzi Vittorio 4 — Bortuzzo Gino 3 — Agosti Augusto 2 — Bortuzzo Renzo 2 — *Moro Ludovica* 1 — Querini Luciano 1 — D'Arienzo Ermanno 1 — Zigiotti Giuseppe 1.

Classifica generale

Cozzi Anna punti 138 — Monterisi Giuseppe 132 — Bondioli Nello 131 — Minozzi Cesare 126 — Zilli Luigi 123 — Cerutti Pietro 123 — Ariot Sergio 122 — De Pauli Luigi 121 — Del Fabbro Gino 119 — Bortuzzo Gino 116 — Mascherin Gherardo 102 — *Moro Ludovica* 101 — Querini Luciano 90 — Bortuzzo Renzo 87 — De Lorenzi Vittorio 87 — Agosti Augusto 86 — Ceccotti Armando 85 — Zigiotti Giuseppe 84 — De Monte Elio 84 — Petrin Bruno 84 — Deganutti Nino 78 — Pregnolato Ivanoe 77 — Taddio Mario 76 — Berghinz Giovanni 72 — Coccolo Bruno 68 — Starnich Beniamino 63 — Baldissera Achille 56 — Zamparo Cento 53 — D'Arienzo Ermanno 53 — *Macuglia Aerea* 52 — Faldutti Aldo 41 — Costantini Luciano 39 — Guatti Bruno 36 — Lanfrit Mario 35 — Morelli Dante 31 — Paravano Giovanni 29 — Colautti Alessandro 27.

Piccola posta

Sig. Bortuzzo Gino. — *Sta bene punti 12.*

Sig. Taddio Mario. — *E' stata rettificata la sua posizione nella classifica generale.*

Sig. De Pauli Luigi. — *p. 16.*

Sig. Zigiotti Giuseppe. — *La sua scheda N. 11 ci è giunta troppo in ritardo.*

Scheda N. 13

DIVISIONE NAZIONALE A
Fiorentina - Padova
Triestina - Brescia
Pro Vercelli - Bologna

DIVISIONE NAZIONALE B
Atalanta - Serenissima
Bari - Vicenza
Spal - Verona

PRIMA DIVISIONE
Girone A.
Udinese - Bolzano
Pordenone - Schio
Thiene - Padova B
Trento - Triestina B
Monfalcone - Bassano
Rovigo - Ponziana
Gorizia - Treviso

Ricuperi (giorno 27).
Triestina B - Udinese
Fiumana - Pordenone
Gorizia - Bassano
Treviso - Trento
Padova B - Rovigo
Ponziana - Monfalcone

Sig. . . . .
Via . . . .

Alla scheda n. 13, penultima del girone di andata, abbiamo aggiunto le partite di ricupero che avranno svolgimento il giorno 27 corrente mese.

La scheda però deve pervenirci intera, e come sempre, entro le ore 12 di domenica 24 corrente mese.

Decalogo del dirigente uliciano

1. — Non vergognarti di dire che dirigi una società uliciana. Quando affermi: «Non ci tengo, mi hanno messo», nessuno ti crede, sanno benissimo che ci tieni. Perciò val meglio essere sinceri.

2. — Esigi dai tuoi soci principalmente tre cose: primo disciplina, secondo disciplina, terzo disciplina.

3. — Sii giusto ma severo con i tuoi giocatori. Non transigere, anche se ciò gioverebbe momentaneamente. Ti pentiresti in seguito. Quando un giocatore protesta comincia col dargli torto, poi discuti.

4. — Non partire dal presupposto che la Federazione è lì per danneggiarti. La mania di persecuzione è male comune della maggior parte dei dirigenti di Società. Sii dunque originale.

5. — Prepara a perdere. Solo così si preparano le vittorie.

6. Crea una società giovane. Meglio una schiappa di quindici anni che un ex asso di trenta. La bravura massima è di scoprire un «qualcuno». Ma poi devi avere pazienza e costanza. Neanche Meazza è nato nazionale. Non accontentarti di una prima squadra. Una società Uliciana senza la squadra «ragazzi» è destinata al suicidio.

7. — Non esagerare con i reclami. Quando credi di essere stato danneggiato dell'arbitro o, seguendo il primo impulso, risolvi di denunciare il reclamo, non andare difilato nel suo spogliatoio. Fermati magari sulla soglia. Hai mezz'ora di tempo per riflettere ma non ti occorrerà tanto per pentirti. Appena ti sarà sbollita la prima ira, capirai che avresti buttato via 20 lire, mentre la tua società ne ha così poche.

8. — Parti con un programma e non mutarlo. Chi non sa dove vuol arrivare si perde per strada.

9. — Segui sempre la tua squadra. Se piove non rifugiarti in tribuna. Dà l'esempio. Tienti informato d'ogni cosa che riguarda i tuoi giocatori. Non risparmiare rampogne, ma se si presenta la occasione di lodare non lesinare. Frusta e zucchero. Il sistema è buono.

10. — La squadra non si raduna e non si scioglie sul campo. Parte dalla sede e vi ritorna compatta. Ciò serve a creare l'«atmosfera». Accontentati magari di un angolo di strada ma fissa un ritrovo. I giocatori dovranno sapere dove trovarsi e dove trovarti.

CRONACA PROVINCIALE

Selvicoltura in provincia di Udine

Il problema della montagna ha rappresentato sempre, per la provincia di Udine, una importanza veramente cospicua, sia perchè dell'intiera superficie agraria forestale ben circa un quarto è coperto da bosco (22.8 per cento), sia perchè attualmente il patrimonio silvo-pastorale è divenuto una fonte assai scarsa di reddito, dati i bassi prezzi incidenti i prodotti del bosco, del bestiame e caseari. E' assodato ormai che le misere condizioni economiche della montagna proiettano indubbiamente i loro sinistri effetti anche sulla popolazione locale, determinando l'esodo di una parte di essa ed accelerando il ritmo dello spopolamento.

Invero, la montagna, anche quando la crisi non riesce ad intaccare le risorse fondamentali della sua chiusa ed arretrata economia, si è sempre sentita in ombra parabilmente inferiore al piano, perchè essa non può avere le capacità compensative di quest'ultimo, e perchè i vari tentativi di avviare lo sviluppo dell'economia locale su basi razionali hanno cozzato sempre contro difficoltà materiali veramente insormontabili.

Assumendo come punto di partenza l'esame dei dati relativi alla silvicoltura — dice il Bollettino del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa — si osserva che il 1931 è stato particolarmente sfavorevole al commercio dei legnami, per l'accentuato ribasso dei prezzi, verificatosi in generale per tutti gli assortimenti e specialmente per la legna da ardere la cui utilizzazione ha subito una contrazione fortissima, dato che, per molti boschi, il prezzo di macchiatico della legna risultò negativo. A tale circostanza devesi aggiungere inoltre la crisi che colpì tutte le branche del commercio, per cui si è riscontrato, spesse volte, che lotti boschivi messi in vendita a prezzi favorevoli, non poterono venire aggiudicati per mancanza di concorrenti.

Nel complesso i quantitativi di legname, utilizzati nel 1931, risultano come appresso indicati: Legname da lavoro mc. 83 milioni 578.352; da ardere e da carbonaie, mc. 31.606.271; per altri usi mc. 12.577.632; valore di macchiatico, lire 1.277.084.70.

L'opera della Milizia forestale

Non ostante le favorevoli condizioni succennate, nel 1931, è stato riscontrato un notevole interessamento da parte di Enti pubblici e privati, possessori di boschi, i quali, con impianti ed altre operazioni di carattere colturale, tendono a migliorare sia qualitativamente che quantitativamente, la produzione dei loro patrimoni forestali.

Tale opera affianca ottimamente i grandi lavori di restaurazione montana eseguiti dalla Milizia Forestale in tutta la provincia: lavori che di anno in anno assumono sempre maggiore impulso. Un indice abbastanza eloquente di questa attività forestale è dato anche dal numero delle giovani piantine collocate a dimora. Infatti nel 1931 sono state prodotte complessivamente dai vivai della Milizia Forestale numero 2.006.445 piantine, di cui numero 1.625.538 sono state poste a dimora, a cura della Milizia forestale e N. 380 907 da altri Enti e privati.

La produzione dei vivai è stata la massima sinora raggiunta nella provincia, ottenuta senza aumento di superficie coltivata, ma soltanto mediante una migliore utilizzazione del terreno produttivo. Sintomo ottimo per la ricostruzione dei boschi altamente produttivi è stata la forte percentuale di piantine resinose prodotte e collocate a dimora (in massima parte abete rosso e larice).

A questo riguardo si potrebbe anche rilevare che il deprezzamento del legname, se d'una parte ha dato luogo ad una stasi nella attività e nello sviluppo del commercio, dall'altra parte permette una lenta, ma sana ed efficace ricostruzione del patrimonio boschivo, i cui benefici effetti si potranno avere in un non lontano avvenire, poichè non bisogna dimenticare ancora che l'Italia è attualmente tributaria per circa tre quarti del legname di provenienza estera. Non vi è dunque mestieri di insistere che, sfruttando sino all'osso le risorse forestali nazionali, si possa fare gli interessi della Nazione, tanto più che la chioma vegetale delle nostre montagne ha anche un'importante ed insopprimibile funzione idrografica per le nostre valli e per le sottostanti pianure.

Malghe e pascoli montani

Da una indagine esperita dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa è risultato che il numero delle malghe esistenti in provincia di Udine, alla fine del 1931, era di 309, con altrettante casere. I bovini monticati nel sud detto anno sono stati 26.813 capi; di cui 18.849 da latte. Calcolando una produzione media di litri 2 al giorno per 85 giorni, si ottengono litri 170 per capo e nel complesso 170 per 18.849 uguale litri 3.204.330 con i quali si sono prodotti Kg. 352.476 di formaggio pari a quintali 3524 (percentuale 11 per cento di formaggio sulla cifra complessiva del latte manifatturato).

Dovendosi aggiungere il latte delle capre e delle pecore si è calcolata una cifra tonda di produzione di quintali 4060 di formaggio, quintali 950 di ricotta (2 per cento sul latte) e quintali 150 di burro (1 e mezzo per cento sul latte).

Quanto al miglioramento dei pascoli montani della provincia di Udine si rileva che quantunque esso abbia avuto largo sviluppo negli anni precedenti, tuttavia anche nel 1931 vi è stato modo di continuare tali miglioramenti, soprattutto per i contributi che lo Stato fornisce ai proprietari a' sensi dell'art. 92 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Infatti vennero collaudati i lavori di miglioramento eseguiti in 10 pascoli montani, per i quali, da parte dei proprietari, è stata sostenuta una spesa di L. 873 148. Sono stati esaminati inoltre altri 15 progetti di miglioramento di pascoli montani comprendenti una spesa prevista in L. 1.838 863. In generale le spese sono consistite nella costruzione di casere, stalle, concimaie ed abbeveratoi e nello spietramento, dicespugliamento e concimazione delle superfici pascolive. Allo stato attuale pertanto, i pascoli si trovano quasi tutti in buone condizioni. Certo che al momento le seguiti per i notevoli miglioramenti e iniziative dei proprietari sono notevolmente diminuite, a causa del sopraggiunto deprezzamento dei prodotti caseari, che determinarono forti ribassi nei canoni di affitto per i pascoli stessi.

PORDENONE

Nella scuola professionale "Galvani,"

Mercoledì 27 corrente alle ore 21 precise nella Sede della Scuola (Palazzo ex Tribunale) con lo intervento del rappresentante del Consorzio Provinciale obbligatorio per l'Istruzione Tecnica e delle autorità locali, avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni che più si distinsero per disciplina, diligenza e profitto negli anni scolastici 1929-30, 1930-31, 1931-32, 1932-33.

Sono invitati, oltre ai premiati, tutti gli alunni frequentanti, i genitori ed i maestri d'arte e padroni di officina e di laboratorio.

La prossima gita sciatoria

Com'è noto il Gruppo Sciatori Monte Cavallo della sezione pordenonese del Club Alpino Italiano ha indetto per il 24 e 25 dicembre una gita sciatoria al Rifugio Policreti con pernottamento gratuito al Rifugio stesso. Le inscrizioni a tale gita sono già molto numerose e quindi coloro che vogliono parteciparvi devono affrettare la loro adesione onde evitare che poi al Rifugio non vi sia più posto per essi. Mai come in questo caso forse si attaglia alla situazione il significato letterale dell'antico proverbio: Chi tardi arriva, male alloggia. Rivolgersi alla sede del Club Alpino Italiano ed al Consiglio del Gruppo Sciatori.

Una culla

La casa del dr. Luigi Cristilli, già nostro Commissario di P. S., è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, al quale fu imposto il nome di Mario.

Al dott. Cristilli ed alla sua gentile signora le più vive congratulazioni.

La morte di una gentildonna

Si è spenta ieri, tra il generale compianto, la contessa Giuseppina Faelli in Montereale Mantica, gentildonna di elette virtù. La sua fine, ha suscitato il più profondo cordoglio in quanti la conoscevano ed avevano avuto campo di apprezzarne le elette doti di madre e di sposa. Il figlio le morì in guerra, combattendo da valoroso per la Patria.

Al marito co. Roberto, alle sorelle ed ai parenti le più sentite condoglianze.

SACILE

Pro Befana fascista

Nella sede del Municipio si è riunito il Comitato comunale pro Befana Fascista per prendere gli opportuni accordi e per fissare il programma da effettuarsi anche quest'anno a favore dei fanciulli più bisognosi del Comune.

Hanno partecipato alla riunione il Podestà, il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio Femminile, il segretario dell'O.N.B., il direttore delle scuole elementari e l'economo del Patronato.

I convenuti, in considerazione dei bisogni che hanno tanti fanciulli, deliberarono di allargare al massimo il numero dei beneficati che saranno così non meno di 400.

Ad ognuno di essi sarà consegnato un pacco contenente un paio di zoccoli, una maglia ed una sciarpa di lana e frutta.

Ai fondi occorrenti si provvederà con contributi del Comune, dell'O. N. Balilla, del Fascio di Combattimento, del Fascio Femminile, dell'E. O. A. e dell'O. N. Dopolavoro.

Tesseramento O. N. B.

Mercè l'opera intensa svolta in proposito dal direttore didattico Pietro Giongo e la solerte attività del Corpo insegnante il tesseramento Balilla si è qui effettuato anche quest'anno in modo veramente ammirevole. Tutte le classi del Capoluogo hanno raggiunto il totale tesseramento degli iscritti che raggiungono la somma di 580 fra Balilla e Piccole Italiane.

Anche nelle frazioni, specie in quelle di S. Odorico e Trieste, si è raggiunto a quest'ora una percentuale di tesserati veramente riguardevole e nei mesi venturi aumenterà al punto di raggiungere ovunque la quasi totalità.

Questi risultati sono invero confortevoli perchè ci dimostrano come il popolo vada comprendendo l'importanza dell'organizzazione balillistica e quale azione di persuasione sappiano compiere presso le famiglie i nostri maestri.

MANIAGO

Per le opere assistenziali

In memoria del compianto Mazzoli Antonio Segatin sono state fatte le seguenti offerte al locale Comitato dell'E. O. A.:

Venier dott. cav. Francesco lire 10 — Marchi Attilio, 10 — Famiglia Mazzoli Segatin, 200 — Norio Giuseppe, 25 — Norio Pietro 25 — Valan geom. Luigi, 10 — Tami dott. Tomaso, 10 — Piazza dott. rag. Carlo, 10 — Forte Livio, 10 — Giordani Giocondo, 5 — Ditta Lodovico De Angeli Trieste, 150 — Boranga dott. Giovanni, 30 — Sedran Guido, 5 — Beltrame Marino, 10 — Selva Abele 10 — Sostero rag. Ottavio, 10 — Fam. Pantarotto, 10 — Giuseppe Vittorio Centa 20 — Antinucci dott. Lucio 10 — Crovato Stefano 5 — Martini Angelo Claut, 5 — Di Pol Felice, 5 — Zanardini dott. Gino 10 — Beltrame geom. Argo 10 — Bertoldi dott. Paolo, 10 — Sina rag. Leonardo 10 — Sina rag. Leonardo 10 — Rossignoli Giacomo 5 — Dorigo Mario 10 — Roman rag. Delfino 10 — Bortolussi ing. Vincenzo 10 — Ditta Nanutti Beltrame 10 — Plateo Umberto, 5 — Zambon geom. Ettore, 5 — Valan Antonio ex Mar. 5 — Reginato rag. Aurelio, 10 — Attanasi dott. Giuseppe, 5 — Piazza per. Raffaele, 5 — Conte Carmelo, 5 — Fausto Venier, 5 — N. N., 4 — Zecchin Romano e Frat. 10 — Del Favero Mari 10 — Mario Contazzo 5 — Zecchin Giocondo 10 — Totale L. 754.

TRICESIMO

Una gara femminile di sci

L'O. N. D. sta organizzando per domenica 24 corrente una gara di sci riservata alle signorine.

Il campo di neve, già provato con esito brillante domenica passata, vedrà ancora un'altra prova domenica prossima, riservata al sesso gentile.

Per detta gara, saranno in palio ricchi ed appropriati doni.

Daremo il programma — già in corso di preparazione.

Pro E. O. A.

In memoria della dottoressa signorina Maria Mestroni di Udine elargirono a questo comitato E. O. A.: lo zio sig. Luigi Mestroni lire 200; l'avv. dott. Giuseppe Turchetti lire 10.

Il comm. Pietro Veroi, nell'anniversario della morte della sua figlioletta ha versato lire 200.

Il Comitato ringrazia gli oblatori.

CASSACCO

Cospicua offerta all'E.O.A.

L'ing. Nino Mantovani, direttore tecnico dei lavori per l'acquedotto consorziale del Cornappo, ha fatto pervenire al Segretario del Fascio lire 350 a favore delle locali Opere Assistenziali.

Il Segretario del Fascio vivamente ringrazia per la cospicua offerta.

Il tradizionale mercato del "bue grasso,, a San Vito al Tagliamento

Il mercato concorso del bue grasso che annualmente si svolge in S. Vito al Tagliamento ha avuto ieri una nuova brillantissima affermazione.

Ogni anno una gara simile mette in gioco l'orgoglio e la reputazione di tutti gli allevatori della regione. Questo ammassamento di scelto bestiame presenta sempre un'attrattiva per i numerosi agricoltori della zona, piccoli e grandi, e per gli acquirenti, che rimangono soddisfattissimi dei buoni affari conclusi. La giornata, benchè rigida, allietata dai raggi solari, ha contribuito alla riuscita della mostra-mercato.

Verso le 10 la giuria ha preso in esame i soggetti presentati nella categoria buoi grassi ed ha proceduto alla seguente classifica:

1. Meneguzzi Giovanni colono dell'Amministrazione Conti F.lli Rota, Codroipo — 1. Pol Bodetto Sante colono id. id. id., S. Vito — 2. Deotto Daniele di S. Vito al Tagliamento — 2. Marcon Sante colono Amm. Conti Fratelli Rota, S. Vito — 3. Zamparo Antonio colono id. id. id. S. Vito — 3. Alborghetti Giovanni di S. Vito (colono Bot Antonio) — 4. Muzzin Antonio colono Amm. Conti Fratelli Rota, S. Vito.

Nella categoria «vacche grasse» ha proceduto alla seguente classifica:

1. Polesel Angelo colono Amministrazione Conti Panciera di Zoppola, S. Vito — 2. Mior Lino id. id. id, S. Vito — 3. Muccin Pietro colono Amm. Conti Fratelli Rota, S. Vito — 3. Schincariol Giuseppe di Saletto (Morsano al Tagliamento).

La Giuria propone inoltre che ai coloni della categoria buoi grassi, premiati sia corrisposto un premio in denaro nella misura di L. 20 per capo premiato.

Conferisce all'Amministrazione Fratelli Rota il premio speciale per la partecipazione al Mercato con uno scelto gruppo di circa 30 capi dei quali più della metà finamente ingrassati, appartenente alla pezzata rossa friulana, ciò che dimostra come detta Amministrazione segua un preciso indirizzo zootecnico.

E' meritevole di particolare segnalazione la famiglia del colono Meneguzzi Giovanni di Codroipo della Amministrazione Conti Fratelli Rota che raggiunse il peso di quintali 23.

Abbiamo notato nel foro boario, luogo fissato per il mercato la presenza di autorità ed esponenti delle Associazioni zootecniche, una massa di compratori, venditori, appassionati agricoltori e molti curiosi.

Gli affari conclusi furono numerosi. Il merito del successo spetta al Comitato organizzatore ed al cav. Andrea Pascatti, solerte animatore di questa iniziativa dovuta dal Circolo Agricolo del quale egli è presidente. Nel pomeriggio, nelle sale della taverna Gini, le autorità i membri della giuria e gli esponenti del campo zootecnico si sono riuniti a mensa.

Nell'esprimere il più vivo compiacimento per la piena riuscita del mercato di quest'anno si è formulato l'augurio di un sempre maggior sviluppo di questa importante manifestazione zootecnica.

PONTEBBA

Riunione del Direttorio del Fascio

Si è riunito il Direttorio del Fascio. In tale riunione è stata attentamente esaminata la situazione locale, con particolare riguardo alla disoccupazione e all'assistenza invernale.

Nomina

E' stato nominato Delegato Podestarile di Pontebba il cap. Achille Cilloni. Vive congratulazioni.

Cinema Littorio

La direzione del Cinema Littorio comunica che in occasione delle Feste Natalizie le rappresentazioni si svolgeranno nei giorni di domenica, lunedì e martedì prossimo venturo. Il programma si annuncia interessantissimo e tale da richiamare molto pubblico anche dai paesi circonvicini.

SPILIMBERGO

Nozze

Ieri l'egregio capitano cav. Franco Campolo ha impalmato la gentile signorina Gemma Pieli, Segretaria del locale Fascio femminile. Fungero da testimoni per la sposa i di lei fratelli e per lo sposo il magg. cav. Anceschi e il cap. Brucchiere. Ha celebrato le nozze don Larcher dei Rev. Padri Stimatini di Trento.

Alla coppia novella — che è partita per il viaggio di nozze — sono pervenuti molti e ricchi doni e molti omaggi floreali. Le donne fasciste e le Giovani fasciste hanno partecipato con i più fervidi voti al gaudio della loro Segretaria.

Agli sposi giungano vivissimi auguri.

BAGNARIA ARSA

Nell'Artigianato

La Segreteria Generale della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, ha ratificato la nomina a fiduciario dell'artigianato di questo Comune il sig. Giulio Macoratti. Congratulazioni.

SESTO AL REGHENA

Viabilità ristabilita

Provvedere con prontezza e in maniera adeguata a rendere transitabile la quarantina di chilometri che sono il patrimonio stradale in manutenzione del Comune, è stata cura particolarmente attiva della nostra autorità comunale che, nelle attuali contingenze, trovò pronto ed efficace aiuto anche dalla volonterosa iniziativa dei privati, specialmente gli abitanti delle frazioni più discoste dal centro con cui volevano assicurarsi le comunicazioni.

Ora sui percorsi segnati dalle slitte, squadre di spalatori stanno allargando il passo stradale per migliorare le condizioni del transito.

Medico interino

A coprire interinalmente il posto vacante nella prima Condotta medica di Sesto, è venuto fra noi il sanitario dott. Alfonso Pellizzo di Faedis, al quale la popolazione porge il cordiale benvenuto.

CHIUSAFORTE

Decesso

In questi giorni, dopo penosa malattia, si è spento il sedicenne Giovanni Martina, e la sua scomparsa ha suscitato largo e profondo rimpianto.

Capo centuria Avanguardista fino dal 1931, comandava il primo Manipolo della quarta Centuria. Possedeva doti non comuni.

Le onoranze funebri riuscirono imponenti e vi hanno partecipato, oltre alle autorità, tutte le organizzazioni giovanili in divisa, le scolaresche con gli insegnanti e un numeroso stuolo di cittadini. Prima che la salma fosse inumata, il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. fece l'appello dello scomparso, conforme al rito fascista.

Alla desolata famiglia e congiunti, vivissime condoglianze.

GEMONA

Balilla esemplari

Le piccole Camicie nere: Leonardo Brollo; Antonino Morgante Franco Sabidussi, hanno compiuto un atto degno della nuova generazione fascista: Si sono privati di alcuni loro risparmi, per pagare la tessera balilla a tre loro compagni poveri. Detti atti fraterni rinsaldano ancor più gli animi di tutte le classi sociali.

Si sloga una gamba

Giovanni Cargnelutti di Giuseppe mentre camminava cadde in malo modo slogandosi una gamba. E' stato prontamente medicato e dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Il fanciullo appartiene all'O. N. B. e sarà quindi avviata la pratica di risarcimento d'infortunio a cura del locale Comitato.

ARTEGNA

Famiglie benefiche

Diamo il primo elenco delle famiglie che si sono rese benemerite nell'opera di assistenza, invitando spontaneamente a pranzo per il giorno di Natale uno o più organizzati poveri dell'O. N. B. A fianco di ciascun nome è il numero degli invitati:

Siega Annibale, 7 — Micossi Giovanna, 2 — Pontelli Galliano, 2 — Savonitti Renato, 2 — Siega cav. Eugenio, 2 — Siardi cav. Luigi, 3 — De Monte Natale 2, Stefanutti Danilo, 1 — De Monte Faustino, 1.

Rappresentazione benefica

La sera del 26 corrente alle ore 20, presso la sala Sociale Cattolita, i bimbi dell'Asilo Infantile e le giovinette delle Scuole Professionali, daranno il seguente saggio accademico:

«Il piccolo mendicante» (scenetta di Natale) — «Zelia, la martire dell'obbedienza» (dramma in tre atti) — «Guerra e Pace» (farsa).

Siamo certi che Artegna tutta interverrà ad onorare questi minuscoli e bravi attori, per ammirarne il profitto riportato all'Asilo sotto la valida direzione delle Rev.me Suore, ed anche per aiutare questa istituzione tanto utile e cara.

Befana fascista

Domenica 24 corrente alle ore 11, presso il Municipio, alla presenza di tutte le Autorità locali, le donne fasciste distribuiranno agli organizzati poveri dell'O. N. Balilla numerosi indumenti invernali raccolti presso le famiglie abbienti del Comune.

Tesseramento avanguardisti

Con mercoledì 27 corrente, il Cadetto Giovanni Martina si presenterà da tutti gli organizzati, non in regola con il tesseramento, per la riscossione della quota Anno XII. Si raccomanda agli interessati voler senza indugi provvedere a tale versamento. A carico degli inadempienti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Premio di nuzialità

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia ha assegnato ai giovani coniugi Marcuzzi e Morandini Noemi Maria della frazione di Montenars, un premio di nuzialità di L. 500.

Tale premio sarà consegnato domenica 24 corrente in occasione della «Festa della Madre e del Fanciullo» e della distribuzione dei pacchi della «Befana fascista».

GONARS

Pro befana fascista

Ferve il lavoro di preparazione per la Befana fascista. La Segretaria del Fascio femminile signorina Teresa Biglieni, coadiuvata dalle signore e signorine del Direttorio, si interessa alacremente della raccolta delle offerte.

Già molti doni sono stati raccolti, altri sono stati promessi dalla cittadinanza. Tutto lascia prevedere il felicissimo esito di questa manifestazione altamente benefica ed umanitaria.

I nomi degli offerenti saranno quanto prima fatti conoscere al pubblico a mezzo della stampa.

Gli esami dei premilitari

Domenica 17 corrente ebbero luogo a Castions di Strada gli esami dei premilitari di questo secondo Corso.

Tutti gli allievi presenti agli esami furono promossi. Il presidente della commissione esaminatrice ebbe parole di vivo elogio per gli Istruttori del Corso.

Assistenza invernale

Il 18 corrente, sono state distribuite, alla presenza del Podestà e del Segretario del Fascio, circa settanta razioni di carne alle famiglie meno abbienti del Comune.

Ha avuto così inizio l'assistenza invernale che anche quest'anno si applicherà nelle forme e con i mezzi voluti dal Regime. E' intenzione dei preposti al Comitato locale E. O. A. di far funzionare nel minor tempo possibile una cucina economica. Ciò varrà ad alleviare tanti bisogni che presentemente, dati i rigori della stagione, si fanno maggiormente sentire.

Il prezzo del pane

In conseguenza della circolare di S. E. il Prefetto, il Podestà, sentito il parere del rappresentante locale della Federazione Fascista Friulana dei commercianti, a decorrere da oggi 18 corrente, ha fissato come segue il prezzo di vendita del pane nel Comune:

Pane comune (confezionato con farina tipo 1 e tipo 2) in forme da gr. 250, al Kg. L. 1.30 — Pane comune (confezionato con farina tipo 1 o tipo 2) in forme da gr. 500, al Kg. L. 1.20 — Pane cornetto (confezionato con farina miscellata nei tipi 0 nella misura dell'80 per cento e 00 nella misura del 20 per cento), da gr. 150 a gr. 200, al Kg. lire 1.50.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

Quest'oggi, ricorrendo l'anniversario della morte di Armando Mussolini, il Preside delle Scuole Medie, per incarico ricevuto, terrà la commemorazione. Per tale motivo tutti i graduati delle Coorti locali di Avanguardisti, Moschettieri e Balilla dovranno trovarsi alle ore 13.30 nella Sala indicata dall'ordine di servizio all'uopo comunicato.

E' prescritta la perfetta tenuta.

Per la befana del balilla

Il locale Comitato Comunale dell'O. N. B., ha diretto alle famiglie concittadine abbienti, un invito a concorrere per la riuscita della pesca del Balilla, che avrà luogo il giorno 31 corr.

Quelli che ancora non avessero risposto all'appello lo facciano senza indugio, dato che il tempo restringe ed il Comitato ha bisogno di predisporre le assegnazioni ai piccoli bisognosi.

I camerati fascisti non mancheranno di rispondere adeguatamente alle proprie disponibilità e soprattutto in omaggio al Capo che grande parte dei suoi sforzi e tutta la sua volontà impegna nel alleviare i bisogni dei diseredati ed in particolar modo le sue cure e provvidenze rivolge verso l'infanzia alla quale la Nazione guarda con orgoglio e fiducia.

Il concorso in quest'ora di bene deve esulare dal sentimento di pietà verso la miseria: ognuno deve sentirsi orgoglioso di poter stendere la mano al fanciullo perchè questi si senta bene accompagnato nel primo cammino.

L'orario dei negozi per le feste natalizie

La Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio d'accordo col Podestà, ha fissato per le prossime feste Natalizie il seguente orario:

Domenica 24 corrente, vigilia di Natale, tutti i negozi indistintamente (comprese le macellerie) chiuderanno alle ore 14.

Lunedì 25 corrente, tutti i negozi indistintamente (compreso le macellerie) resteranno chiusi tutto il giorno.

Martedì 26 corrente tutti i negozi indistintamente (comprese le macellerie) chiuderanno alle ore dodici.

In Pretura

Comino Eli di Giuseppe, da Buia, deve rispondere di espatrio clandestino non a scopo politico e di contravvenzione. Compare in istato di arresto. Si busca mesi tre e giorni quindici di arresto; lire 2200 di ammenda più lire 200 e spese.

— Vittorio Della Schiava fu Andrea da Moggio Udinese imputato di omessa denuncia di arma, porto abusivo di arma e contravvenzione alle concessioni governative, è condannato a un mese pel primo reato e a un mese pel secondo; lire 600 pena pecuniaria per la contravvenzione, colla condizionale per anni due e non iscrizione; alla confisca dell'arma sequestrata.

— Virginio Candoni fu Pietro da Imponzo di Tolmezzo: imputato di omessa denuncia di arma; è condannato a venti giorni di arresto ed alle spese. Il Pretore ordina inoltre la confisca dell'arma sequestrata.

— Osualdo Cusina fu Osualdo; Gemma Cusina di Osualdo; Anna Englaro fu Amadio, tutti da Treppo Carnico; imputati di minaccia grave con arma, avendo minacciato impugnando una forca, tale Del Bon Palmira fu Nicolò, in Casteons di Paluzza.

La Gemma Cusina è imputata di aver prodotto nelle suddette circostanze, delle lesioni alla Del Bon, guarite in meno di giorni dieci. Il Pretore, sentite le parti, condanna: l'offesa Del Bon Palmira, colpevole di percosse, a lire 100 di multa; i Cusina e l'Englaro individualmente a giorni 20 di reclusione e l'Englaro Anna, per le percosse a mesi tre di reclusione. In solido condanna: i tre al pagamento dei danni alla Del Bon e di costituzione di parte civile ed alle spese processuali. Ordina la sospensione della esecuzione della pena pei soli Cusina Osualdo e Cusina Gemma, per 5 anni e la non iscrizione nel casellario giudiziale. E' stato interposto appello dall'Englaro.

PALUZZA

Uccellagione abusiva

I Carabinieri sorprendevano nel piazzale delle Scuole Elementari, due giovanotti intenti a catturare uccelli, servendosi di una gabbia allestita a trappola.

Si tratta di tali Renato Silverio fu Agostino di anni 18 e del coetaneo Guerrino Flora, tutti e due da Paluzza.

Sono stati denunciati per uccellagione abusiva, al Pretore.

S. Giovanni al Natisone

Befana fascista

Un primo gruppo di doni pervenuto alla Segreteria del Fascio Femminile di S. Giovanni da parte della famiglia Mollnari - Arreghini, è stato così cospicuo che ha permesso la distribuzione immediata di maglie, calze, calzini, tagli di vestiti, ni di lana, zoccoli, camicie, scialli a 30 famiglie povere del Capoluogo e della frazione di Bolzano.

Il Comitato dell'O. N. B. rivolge di nuovo vivo appello a tutti gli abitanti affinchè offrano quanto possono per la seconda distribuzione che avverrà il giorno 5 gennaio p. v. Ripetiamo che le offerte — che si gradiranno sopratutto in indumenti per bambini e in denaro — si ricevono: nel Capoluogo presso la signorina Marina Marcolin; a Dolegnano presso la signorina Ida Postregna; a Corno di Rosazzo presso la signora Ester Trainiti e il sig. Giovanni Stoppato; a Villanova presso la sig.ra Teresa Crucil e a Medeuzza presso la sig.ra Maria De Simone.

* * *

Il co. dott. Francesco di Trento ha fatto pervenire L. 100 al Presidente dell'O. N. B. e L. 100 per la Befana fascista, quale beneficenza desiderata dalla compianta N. D. Marchesa Carolina Cavalli di Trento, nel secondo anniversario della sua morte.

Famiglie benefiche

La «Settimana del balilla»... si prolunga negli inviti a pranzo: gli ufficiali del Presidio — Tenente medico dott. Bonfiglio e Ten. Pesenti — hanno tenuto alla loro tavola domenica scorsa due piccole italiane. Domenica prossima la famiglia del sig. Francesco Picco e il signor Lorenzoni ospiteranno due organizzati. L'ing. Alessandro Terradura ha pure ospitato un balilla.

CODROIPO

E. O. A.

Offerte pervenute al locale Comitato dell'E. O. A.: Personale civile e militare del Deposito Munizioni di Codroipo L. 31.60; Casasola Romano lire 20; Pattui Luigi lire 10; Toso Giuseppe fu Giovanni in morte di Angela Rosa in Zanin lire 5; Angelo Cozzi per raccolte varie in Glaunicco in memoria di Cozzi Del Zotto Maria 77; Famiglia Cedolin di Codroipo lire 100.

Per la protrazione d'orario degli esercizi pubblici

Tutti gli esercenti che desiderano protrarre l'orario di chiusura nei giorni 24, 25, 26 e 31 corrente e giorni 1 e 6 gennaio devono inoltrare entro le ore 12 di oggi giovedì la relativa domanda alla R. Questura.

Il trionfo di Carnera

Nei giorni 23, 24, 25 e 26 corrente, al Cinema Vittoria, fuori programma, si potrà assistere alla completa documentazione dell'incontro Carnera - Sharkey, per la disputa del Campionato del mondo.

In questa film sono ritratte tutte le fasi della dura lotta, nella quale Carnera si è aggiudicato il massimo titolo.

Le condizioni stradali

Solo ieri si è potuto riattivare completamente il traffico e le comunicazioni fra i vari paesi e frazioni della zona.

Il tempo si mantiene al bello. La temperatura è rigida: durante la notte il termometro ha segnato anche 12 gradi sotto zero.

Il mercato franco di martedì scorso, causa il tempo è andato quasi del tutto deserto.

CERVIGNANO

Assistenza invernale

Fin da lunedì scorso la cucina del Comitato comunale Ente Opere Assistenziali ha cominciato a funzionare con viva soddisfazione dei non pochi disoccupati indigenti del Comune.

Giornalmente si svolge la distribuzione di minestra e pane a 176 bisognosi del Capoluogo e della frazione di Muscoli, mentre quelli delle frazioni di Strassoldo e Scodovacca, complessivamente 118 ricevono un quantitativo di farina di granoturco ed uno di latte, stante che per la distanza non potrebbero venire giornalmente a Cervignano.

Sono così per ora in tutto 294 persone che sono assistite ma il numero aumenterà indubbiamente coi prossimi giorni, a causa specialmente della inclemenza della sagione e della penuria di lavori.

La cucina è stata sistemata — come negli altri anni — in uno dei locali della Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli», dove ogni giorno, dalle ore 11 alle 12, si presentano gli indigenti a ritirare le razioni loro assegnate: minestra molto bene confezionata e di ottimo pane. Alla distribuzione assistono a turno ogni giorno due membri del Comitato.

Il presidente, assistito dagli altri componenti il Comitato, studia ogni mezzo per ridurre le spese di acquisto dei viveri e per cercare di raccogliere i mezzi occorrenti nella maggiore misura possibile. Le spese di gestione sono già state ridotte al minimo data la valida collaborazione del Comando del Presidio locale.

Alcune delle migliori famiglie del luogo, aderendo ad analogo appello, hanno già inviato generi vari al Comitato (quali granoturco, legna, pasta, riso, fagiuoli, ecc.) e si ha ragione di sperare che tutti gli abbienti si affretteranno a fare altrettanto quanto prima.

Ci si riserva anzi di pubblicare tra giorni l'elenco di coloro che vanno concorrendo in questa opera di bene con l'invio di generi

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 - XI.

CAMPOFORMIDO

BERTIN ELPIDIO, Giacomo, 24. 2. 1894 - Infermiere
BERTONI DESIDERIO, Basilio, 8. 7. 1908 - Falegname
BERTONI DOMENICO, Luigi, 14. 4. 1898 - Contadino
BERTONI LUIGI, Basilio, 20. 10. 1909 - Elettricista
BIANCHI SISTO, Antonio, 3. 8. 1909 - Muratore
BERGOBELLO PIETRO, Luigi, 3. 11. 1900 - Falegname Ac.
CANTARUTTI GIO. BATTA, Pietro, 4. 12. 1886 - Segantino
D'ODORICO ERMES ANT., Fiore, 17. 1. 1910 - Pittore
D'ODORICO DOLFINO, Anacleto, 2. 6. 1897 - Fattorino
DE COLLE BERNARDINO, Luigi, 19. 2. 1891 - Ferroviere
D'AGOSTINI MARIO, Pio, 20. 3. 1907 - Geometra
DRIUSSI LUIGI, Giuseppe, 12. 7. 1896 - Falegname
FONTANINI CIRILLO, Domenico, 6. 2. 1882 - Muratore
FONTANINI GIOVANNI, Giuseppe, 17. 2. 1895 - Conciapelli
FONTANINI LUIGI, Pietro, 17. 9. 1909 - Meccanico
FONTANINI MARIO, Giovanni, 19. 10. 1910 - Fabbro Meccanico
FADONI MARINO, Pietro, 8. 7. 1910 - Meccanico
GEATTI LUIGI, Raimondo, 25. 8. 1901 - Contadino
GOBBO DAVIDE, Gio. Batta, 10. 5. 1875 - Muratore
GORI LODOVICO, Luigi, 7. 6. 1894 - Ferroviere
GEATTI AZELIO, Guglielmo, 14. 12. 1910 - Falegname
GORASSINI ATTILIO, Giovanni, 14. 6. 1891 - Agricoltore
GORASSO ANGELINO, Luigi, 5. 3. 1888 - Bracciante
GORASSO EMILIO ANT., Giovanni, 13. 6. 1900 - Macellaio
GORASSO PASQUALE, Luigi, 13. 11. 1891 - Macellaio
GORASSO SANTE, Enrico, 14. 5. 1906 - Bracciante
GEATTI TRANQUILLO, Raimondo, 25. 6. 1906 - Falegname
GEATTI GIOVANNI, G. Batta, 6. 7. 1909 - Bracciante
GEATTI GIO. FRANC. AGOSTINO, G. Batta, 28. 5. 1887 - Muratore
GASTALDO ANDREA ANGELO, Lorenzo, 15. 7. 1900 - Bracc.
LORENZINI LUIGI, Enrico, 11. 12. 1908 - Decoratore
MARTINA ARMANDO, Giuseppe, 14. 11. 1907 - Infermiere
MAZZOLINI ALDO, Eugenio, 2. 7. 1909 - Bracciante
MEASSO ANTONIO, Pietro, 10. 3. 1894 - Infermiere
MESTRONI FIORE REMIGIO, Lorenzo, 31. 5. 1909 - Falegname
MESTRONI GIUSEPPE, Lorenzo, 18. 3. 1908 - Agricoltore
MORO RAFFAELE, Pietro, 9. 10. 1898 - Bracciante
OMOBONO COSSIO, Luigi, 24. 10. 1904 - Muratore
OLIVO OTTAVIO MARIO, Antonio, 2. 2. 1910 - Falegname
PAGNUTTI GIOVANNI, Emilio, 19. 10. 1910 - Studente
PETRIZZO UBALDO, Valentino, 30. 9. 1909 - Bracciante
PIAZZOTTA UMBERTO, G. Batta, 13. 2. 1884 - Infermiere
ROMANELLI PIETRO, Angelo, 30. 7. 1887 - Agricoltore
RUBIN ANGELO, Giuseppe, 30. 10. 1896 - Autista
TAVANO GIUSEPPE, Giulio, 21. 1. 1906 - Bracciante
TOMADA GIOVANNI, Pio, 22. 6. 1908 - Esercente
TOSOLINI MARIO, Pietro, 13. 9. 1907 - Bracciante
VENTURINI GILDO, Angelo, 22. 3. 1905 - Commesso
VENTURINI TARCISIO, Angelo, 2. 2. 1902 - Commesso
VIDUSSI FERDINANDO, Quirino, 2. 12. 1909 - Elettricista
ZANINOTTO ANTONIO, Luigi, 9. 11. 1889 - Muratore
ZULIANI ANSELMO, Francesco, 8. 12. 1905 - Tecnico agrario
ZULIANI GIRO, Marcellino, 29. 4. 1905 - Esercente
ZULIANI SILVIO, Paolo, 24. 10. 1892 - Contadino
ZULIANI PAOLO, Gioacchino, 25. 1. 1896 - Infermiere
ZULIANI ONORATO, Eugenio, 1. 8. 1900 - Falegname
ZULIANI LUIGI, Valentino, 11. 5. 1908 - Muratore
ZULIANI FIORE, Luca, 22. 7. 1897 - Contadino
ZULIANI EMILIO, Gioacchino, 17. 1. 1885 - Muratore
ZULIANI EMIDIO, Eugenio, 22. 10. 1908 - Elettricista
ZULIANI DAVIDE, Placido, 4. 1. 1904 - Contadino

CASTIONS DI STRADA

BETTO AGOSTINO, Pietro, 7. 2. 1890 - Contadino
BILLIA EMILIO, Luigi, 12. 12. 1909 - Contadin.

CAVAZZO CARNICO

MICHELLI RINALDO, Pietro, 30. 7. 1909 - Falegname
STROILI BENEDETTO, Benedetto, 2. 10. 1902 - Commesso

COLLOREDO DI M. A.

ANGELI GUERRINO DOMENICO, Domenico, 27. 5. 1870 - Agric.
PEREZ PIETRO, Giuseppe, 11. 7. 1877 - Agente

CORDENONS

DE ANNA ERMINIO, Luigi, 14. 8. 1910 - Fumista

CHIOPRIS

CANEVA ANTONIO, Onorato, 19. 4. 1886 - Esercente
FAMEA ANTONIO, Domenico, 6. 8. 1906 - Falegname
GREGORAT LUIGI, Giuseppe, 24. 9. 1909 - Sarto
SUEZZ EDOARDO, G. Batta, 11. 12. 1900 - Agricoltore
TOGNACCI ALVARO, Giulio, 22. 5. 1902 - Falegname
VISINTIN GIUSEPPE, Giovanni, 2. 4. 1895 - Esercente

CHIONS

CESELLI MARCO, Giuseppe, 5. 7. 1891 - Mediatore
CESCO CORNELIO, Domenico, 23. 1. 1907 - Esercente
PIPPO GIUSEPPE, Pietro, 7. 3. 1910 - Commesso
PIPPO ANTONIO, Pietro, 14. 2. 1903 - Muratore

COSEANO

GIOVANUTTO PIETRO, Giuseppe, 4. 12. 1893 - Esercente

CLAUZETTO

BLARASIN GIOVANNI, Angelo, 2. 12. 1868 - Muratore
FABRICI FRANCESCO, Francesco, 2. 7. 1899 - Agente di Neg.
SIMONI DOMENICO, Gio. Maria, 29. 1. 1894 - Procaccia

COMEGLIANS

RABER AGOSTINO DANTE, Cirillo, 2. 8. 1882 - Farmacista
TOPPAN AMOS, Antonio, 31. 3. 1904 - Ragioniere
ZULIANI LUIGI, Abramo, 14. 10. 1896 - Muratore

CORDOVADO

CATANIA STEFANO, Antonio, 13. 6. 1907 - Falegname
DRI MAGGIORINO, Valentino, 17. 12. 1908 - Agente Agr.
TONELLI GUIDO, Antonio, 22. 5. 1902 - Negoziante

CASTELNUOVO DEL FRIULI

DEL COL G. BATTA, Pietro, 27. 10. 1898 - Sarto
SALVADOR VINCENZO, Eugenio, 14. 11. 1895 - Agricoltore

CLAUT

DA PRA VALENTINO, Giuseppe, 27. 6. 1897 - Impiegato

GRIMACCO

FILIPPIG VALENTINO, Stefano, 5. 2. 1903 - Manovale
GUS LEOPOLDO, Antonio, 21. 4. 199 - Contadino
GUS ANGELO, Giuseppe, 31. 8. 1909 - Contadino
JURMAN ANTONIO, Giuseppe, 3. 1. 1894 - Contadino
PONTELIG LUIGI, Stefano, 19. 6. 1896 - Contadino
BLCCHIN ANTONIO, Matteo, 8. 2. 1887 - Contadino
RUCCHIN GIUSEPPE, Matteo, 20. 2. 1886 - Contadino
TRUSGNACH ANTONIO, Silvestro, 25. 5. 1908 - Contadino
ZUFFERLI MATTIA, Giovanni, 16. 2. 1907 - Contadino
ZAHIEZZACH LUIGI, Luigi, 17. 6. 1903 - Contadino

GEMONA

BONASSO LUIGI, Lodovico, 11. 9. 1910 - Lattoniere
CARNELUTTI GUIDO, Giuseppe, 29. 11. 1902 - Impiegato
SECCHI ANTONIO, Francesco, 24. 9. 1898 - Impiegato

GONARS

BUSINELLI FRANCESCO, Emidio, 5. 12. 1897 - Muratore
CIROI ALCIDE, Valentino, 22. 8. 1893 - Muratore
CIROI IGINO, Giovanno, 4. 9. 1908 - Calzolaio
DE BIASIO ARTURO, Ferdinando, 6. 10. 1904 - Bracciante
FERRO ADELIO, Giordano, 1. 12. 1905 - Calzolaio
GANDI NPIETRO, G. Battista, 26. 3. 1900 - Commerciante
GREGORATTI CARLO, Giuseppe, 30. 10. 1909 - Bracciante
LESTUZZI LEONARDI ARMANDO, Pietro, 27. 1. 1900 - Bracciante
MARTELOSSI GIONA, Leandro, 27. 10. 1908 - Contadino
PACORIG GIOVANNI, Antonio, 26. 11. 1899 - Contadino Carr.
PARONI DAVIDE, Guglielmo, 31. 10. 1909 - Scalpellino
FERISUTTI ACHILLE, Isidoro, 30. 8. 1905 - Muratore
SAVORGNANO UMBERTO, Giuseppe, 24. 9. 1910 - Casaro

OSOPPO

Una funzione per i Caduti e per gli emigranti defunti

(rit.). — Domenica, nel pomeriggio, nonostante il tempo rigido, una grande folla, la maggior parte degli osoppani, si sono adunati nel cimitero, obbedendo alla parola d'ordine del Padre Sebastiano Petitti, dei Preti della Missione, già valoroso capitano in guerra, decorato di medaglia d'argento al valor militare. Erano convenute anche le autorità cittadine ed i tre presidenti delle Sezioni delle Famiglie dei Caduti, dei combattenti e dei mutilati ed invalidi. Erano intervenuti la scolaresca ed il Corpo insegnante al completo ed erano presenti anche tutti gli emigranti ritornati in questi giorni per le Feste di Natale e Capo d'Anno. Dopo le preci recitate dinanzi alla tomba eretta dal Comune, dalle associazioni dei Reduci e dalla cittadinanza, e che raccoglie i resti di Osoppani Caduti sul campo, il valoroso Padre Petitti ha tenuto un commovente discorso per ricordare i Morti in guerra e gli emigranti di Osoppo, vittime del lavoro e della loro audacia in tutte le più lontane parti del mondo, dalla Siberia al Tonchino, all'Oceania, alle Americhe e nell'Africa. Il discorso fu tutto ispirato da ardente affetto alla Patria e soffuso della dolce e soave speranza cristiana dell'eterno e della calma rassegnazione ai gravi immancabili dolori della vita. Le parole di apostolo del Padre Petitti, intercalate da esempi tratti dalla storia, hanno commosso la folla; a nome della quale le autorità cittadine hanno ringraziato poscia il bravo oratore.

Per la Giornata della Madre e del Fanciullo

Per la giornata della Madre e del Fanciullo, il Comitato locale ha disposto di dare soccorsi alle famiglie povere con prole numerosa e di far proiettare, se possibile, una pellicola di propaganda. In chiesa terrà una conferenza speciale sopra quest'argomento il Padre Petitti.

Assistenza invernale

Lunedì 18 corrente, il Comitato pro assistenza invernale, presieduto dal Segretario del Fascio, ha iniziato la distribuzione della razione giornaliera ai bisognosi ed ai disoccupati.

Gli esami dei premilitari

Lunedì, in Gemona, hanno subito gli esami i giovani del corso premilitare di Osoppo, che sono stati istruiti dal C. M. Maestro Giovanni Valerio. Gli esami sono riusciti soddisfacenti.

La partenza degli sciatori

L'altro giorno, mentre imperversava la bufera di neve, sono partiti per il corso sciatori ufficiali e soldati del 3.o Artiglieria da Montagna Gruppo «Conegliano». Accompagnavano i partenti il Comandante del Gruppo maggiore cav. Giovanni Ton, il cap. Salerno, il cap. Luigi Ricci ed altri egregi Ufficiali del Presidio nonchè la fanfara del Gruppo.

Emigranti

In questi giorni sono ritornati parecchi concittadini dall'estero per trascorrere le Feste in seno alle proprie famiglie. Diamo il cordiale benvenuto a questi nostri cari e desiderati compaesani che non dimenticano la famiglia e l'amato paese natìo.

Sgombero della neve

Nello sgombero della neve, caduta in abbondanza nei giorni scorsi, le autorità nostre sono state agevolate dalle autorità militari, le quali hanno messo a disposizione del paese lo spartineve. In questo modo le strade hanno potuto in breve essere sgomberate per il traffico. A onore del vero e del merito, bisogno dire che il servizio postale ha potuto svolgersi sempre bene in questi giorni di bufera e di freddo intenso.

Sposi

Il sergente maggiore Alessandro Castelli del 3.o Artiglieria Pesante ha sposato in questi giorni la gentile signorina Stella Menis. Auguri!

****

CIVIDALE

Per la Giornata della Madre e del Fanciullo

Il Comitato Comunale dell'O.N.M. e I. nella ultima seduta ha stabilito quanto riguarda la celebrazione della giornata «della Madre e del Fanciullo» per domenica 24 corrente, disponendo che in tale giorno sia distribuito un rancio speciale a tutte le madri, puerpere, gestanti ed allattanti ammesse al Refettorio Materno, funzionante presso l'Istituto delle Reverende Madri Orsoline.

La Direzione del Cinema Teatro Corte ha messo a disposizione per tal giorno il Teatro per le donne maritate e madri, che saranno designate dal Comitato, per la proiezione gratuita di una serie di films educative, rispondenti al carattere della giornata stessa, e precisamente: Film documentario; Natale (poema); Marameo (comica a disegni animati). La capienza dell'ambiente rende possibile l'accesso a circa quattrocento persone per turno e quindi saranno circa ottocento le beneficiate che potranno assistere a dette rappresentazioni. Lo spettacolo avrà luogo col seguente orario:

Prima rappresentazione ore 9 e 50; seconda rappresentazione ore 11.

Il Comitato ringrazia la gestione del Teatro Corte per aver voluto a proprie spese procurare alle madri cividalesi il trattenimento annunciato.

In detta giornata i parroci nelle singole Chiese ricorderanno ai fedeli la importanza e il significato della celebrazione, mettendo opportunamente in luce come l'esaltazione della famiglia, che si compie nella vigilia di Natale, pienamente si accordi e tragga ispirazione dal grande insegnamento cristiano e cattolico.

Anche il Presidente del Comitato Comunale terrà alle madri che si aduneranno nel teatro un breve discorso spiegando l'azione che il Regime compie attraverso l'Opera per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, i fini che essa si prefigge e i mezzi e le provvidenze con le quali vuole raggiungerli, nonchè l'azione di profilassi sanitaria e sociale e la amorosa assistenza prodigata alla madre e ai figli bisognosi.

Pro opere assistenziali

Elenco delle nuove elargizioni pervenute al locale Comitato E. O. A.:

Battaglia Federico 5 camicie uomo, 6 calzetti ragazzo, 1 blusa donna; Podrecca Michele: 6 paia calzetti bambino, 3 paia uose per bambino, 2 paia pantofole; Boccolini Pio: tre tagli vestito uomo; Ditta Pasini: kg. 10 pasta pura semola.

Netto incasso concerto di beneficenza allievo del maestro don Antonio Foraboschi lire 158; Cencig Luigi di Carraria lire 10.

Il Segretario Politico, Presidente del Comitato ringrazia.

* * *

Il Segretario del Fascio, Presidente del Comitato Comunale E. O. A. invita tutti i generosi oblatori che hanno sottoscritto impegnative di contributo all'assistenza invernale durante la celebrazione del 28 ottobre nel Teatro Comunale «A. Ristori» a voler affrettare il versamento con ogni sollecitudine al cassiere del Comitato stesso, presso la Banca del Friuli.

Ringraziamento

Il Segretario Politico a nostro mezzo, ringrazia pubblicamente il molto rev. don Antonio Foraboschi, direttore del concerto pianistico svoltosi l'altra sera al cinema-teatro «Corte» a beneficio dei bambini poveri, e tutti i suoi cooperatori che gentilmente si prestarono per la riuscita dell'artistica serata musicale.

Corso magistrale informativo di educazione fisica

Per aderire al desiderio espresso da diversi insegnanti di Comuni lontani, che, causa il mal tempo e le strade ancora ingombre di neve, non potrebbero intervenire, e al fine di permettere ad essi di tradurre in pratica presso gli alunni le lezioni tecniche loro impartite, la lezione di Educazione Fisica che avrebbe dovuto aver luogo oggi è rimandata ad un giovedì da destinarsi e che sarà reso noto qualche giorno prima, mediante pubblicazione sul giornale, in cronaca di Cividale.

TARCENTO

Come "sentono" i nostri balilla

Ecco come un balilla ha scritto al presidente del Comitato locale, dopo la cerimonia celebrativa del l'eroico fanciullo genovese:

«Non le so dire quanto sono stato contento il giorno della festa del Balilla, quando ho udito chiamare il mio nome e Lei mi ha puntato al petto la bella croce al merito. Se ho provato una gioia grandissima, ora sento anche di più i doveri di essere davvero degno di portar la decorazione come il mio babbo. E qui le prometto di voler crescere un degno Balilla del Duce, come quelli che vedo ogni settimana sul giornalino, perchè siamo noi le speranze della Patria!

«Io penso che tanti bimbi poveri avrebbero potuto meritare la croce, se avessero avuto la tessera; Le mando i miei risparmi perchè possa dare una tessera ad un bambino povero.

«Ringrazio tanto Lei e l'on.le Ricci che ha pensato di darci le decorazioni. Al Duce amatissimo un bacio e un alalà.

Il Balilla: Tomaso Bizzaro».

Solenni funerali Bernardis

Era amato da tutti, il sig. Guglielmo Bernardis e sopratutto dagli umili perchè a lui non avevano mai ricorso invano, ricevendo sempre una parola buona, un consiglio onesto, un aiuto materiale.

Dopo trent'anni di intelligente, operoso lavoro egli aveva saputo crearsi una egregia posizione, la quale ,però non gli faceva dimenticare i suoi primi passi nella vita, pieni di sacrifici e con cuore generoso e aperto aiutava, ogni volta se ne presentasse l'occasione i reietti dalla fortuna.

Questo, il sentimento tipico e preminente che albergava nel cuore di Guglielmo Bernardis, spentosi immaturamente, domenica all'alba, dopo una penosa malattia. Ma egli era anche un padre di famiglia esemplare, un cittadino probo, un commerciante coscienzioso e retto.

Buon amministratore ,tanto che per moltissimi anni e fino alla sua morte fu Consigliere apprezzatissimo nella locale Banca Cooperativa Popolare.

La sua dipartita ha destato quindi un generale, profondo cordoglio e martedì mattina, tutta Tarcento, in mesto, interminabile corteo, volle accompagnare all'estrema dimora l'amato e stimato concittadino.

Belle e numerose le corone: «I figli al caro papà» — «Famiglia Mosca» — «Famiglia Pasianotto» — «La Banca Cooperativa Popolare».

Il corteo era preceduto dalle insegne religiose e da un gruppo di Giovani italiane con gagliardetto. Sulla bara, trasportata dall'autovettura funebre, posava un gran fascio di fiori inviati dalla moglie.

Seguivano il feretro i figli Giovanni, Ugo e Carlo e una lunghissima teoria di amici, estimatori e cittadini — Tra gli intervenuti: il Commissario Prefettizio; il Segretario del Fascio; il Pretore; il presidente della Banca Cooperativa e molte altre autorità e personalità, nonchè un larghissimo stuolo di conoscenti ed estimatori.

Dopo l'assoluzione in Chiesa, la salma è stata trasportata alla estrema dimora e tumulata nella tomba di famiglia. Pronunciarono accorate parole di saluto, ricordando la eletta figura dello scomparso, il cav. Mosca; il geometra Tonchia ed il cav. Ripari.

Ai figli ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I commercianti pro E.O.A.

Con pensiero invero encomiabile e su invito del Delegato Mandamentale della Federazione Fascista del Commercio, sig. Olvino Morgante, i commercianti locali in luogo delle regalie natalizie si sono impegnati di versare al Comitato comunale Ente Opere Assistenziali, i seguenti importi:

Olvino Morgante L. 300 — Vittorio Busulini 120 — Ditta Cressatti e Gurisatti 150 — Francesco Marcuzzi 200 — signora Ines Midena 80 — signora Olga Lindo 50, — Iolando Giavitto 50 — Umberto Toffolo 25 — Giovanni Dal Mas, 50 — Fratelli Nardini 30 — sig. Cosani 150 — Ezio Morgante 200 e Gino Morgante 50.

Onorare beneficando

In memoria del compianto sig. Guglielmo Bernardis, hanno versato al Comitato E. O. A.: Ferdinando Coschia L. 50 — Olvino Morgante 20 — Ed in memoria della signora Vittoria Marchetti il cav. Ilario Mini ha pure versato L. 10 alla sullodata Istituzione.

NOTE ECONOMICHE

Il mercato egiziano

Possibilità per le nostre esportazioni

ROMA, 20

L'Agenzia delle Colonie, in base ad informazioni pervenute alla Camera di Commercio Italo-Orientale segnala che, per quanto riguarda la nostra esportazione di filati di seta naturale, il mercato egiziano presenta ancora buone possibilità di collocamento.

La Soria, largamente interessata a tale ramo di commercio si sforza di ottenere dall'Egitto un trattamento di favore per i suoi filati di seta, ma non sembra probabile un accordo su tali basi giacchè, come è noto l'Egitto ha regolato tutti i suoi rapporti commerciali con l'estero sulla base della clausola della nazione più favorita reciproca.

Per i filati di seta artificiale si ritiene che la produzione italiana deve ridurre i prezzi per tenere fronte alla concorrenza di altri Stati. Nei tessuti di cotone poi deve segnalarsi una ripresa di attività da parte del Giappone, con prezzi leggermente inferiori a quelli di alcune settimane or sono. Si nota anche per lo stesso Giappone una maggiore puntualità nelle spedizioni e nelle consegne.

Può dirsi immutata la situazione per i coloniali: prezzi sempre sostenuti per il tè ed assai bassi per il caffè. Si dice che gli esportatori di Singapore, Bombay e Batavia abbiano costituito, a somiglianza di quanto fu fatto per il tè, un cartello per contingentare le esportazioni di pepe e ottenere così prezzi migliori.

I fosfati dell'Africa del Nord

ROMA, 20

L'Agenzia delle Colonie informa che durante i primi nove mesi dell'anno in corso, le esportazioni algerine e tunisine di fosfati si sono elevate a 1.074.200 tonnellate contro 1.514.692 del corrispondente periodo del 1932. Nel Marocco la produzione, durante il periodo considerato, è stata di 901.411 tonn. contro 727.922 tonn. dello stesso periodo del 1932.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 20	MILANO 20
Rendita 3.50 olo	93.—	93.—
Consol. 5 olo	98.—	95.02
Obbl. Ven. 3,50	94.30	94.42
B. T. n. 1934	101,20	101.25
B. T. n. 1943	106.75	106.40
B. T. n. 1940	106.75	106.5.
B. d'Italia	—	1745
Comit	991.—	991.
Credito Italiano	647.—	645.
Soc. Adr. Elet.	—	162.
Edison	640.—	644.—
Fiat	—	[illegible]
Cascami seta	—	227.
Snia Viscosa	—	216.
Terni	143.50	142.—
Rubattino	—	—
Cosulich	22.50	22.—
Assic. Generali	3915	—
Riun. A.	1845	—
Riun. B.	1750	—
Assicurat. Ital.	487,50	—
Francia	74.47	74.47
Londra	62.15	62.15
Svizzera	368,15	368.15
New York	12.09	12,09
Berlino	—	457.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	263.—
Spagna	—	155.50
Praga	—	56.90
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Ringraziamento

La Famiglia Mestroni ed i parenti ringraziano tutti quelli che condivisero il loro dolore per la perdita dell'indimenticabile

MARIA

Ricordano pure l'amico dottor cav. OSCAR LUZZATTO per le amorevoli cure prestate alla Loro Cara.

Udine, 20 dicembre 1933 - XII.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Udine ed i Giovani fascisti si trovino questa sera alle ore 21 alla Casa del Littorio per assistere alla commemorazione di Arnaldo Mussolini.

Il Segretario Federale
BARNABA

Eliminatorie di sci per giovani fascisti

(Sauris - Studena 24 Dicembre)

Il giorno 24 dicembre a cura del Comando Federale, si svolgeranno in Sauris ed in Studena, le gare eliminatorie per i Giovani fascisti della Val Degano e della Alta Val Tagliamento, della Val Fella, della Val Canale e della Val Aupa.

I percorsi aventi entrambi uno sviluppo di circa 20 Km. e 600 metri di dislivello, si svolgeranno rispettivamente nella Conca di Sauris e del Glazat.

I Giovani fascisti dovranno inviare direttamente le iscrizioni ai Fasci Giovanili di Sauris e di Pontebba. All'atto della partenza il concorrente dovrà esibire la tessera e la carta d'identità.

I cinque primi arrivati nelle due gare eliminatorie saranno poi chiamati per il loro perfezionamento e per un adeguato allenamento al corso sciatori di Tarvisio ove attraverso una terza eliminatoria si provvederà alla formazione della squadra che rappresenterà il Comando Federale alle gare nazionali in Val di Fiemme.

G. U. F.

Programma della sciopoli natalizia

Come abbiamo pubblicato nel giornale di martedì scorso, il G.U.F. organizza anche quest'anno la ormai tradizionale sciopoli che si svolgerà dal 26 dicembre al 7 gennaio XII all'Albergo Centrale a Tarvisio.

E' stata scelta anche quest'anno Tarvisio data la grande comodità delle comunicazioni ferroviarie e la ottima organizzazione alberghiera; la neve vi si presenta in condizioni generalmente ottime e i suoi «campi» sono quanto di meglio lo sciatore possa desiderare.

Il G.U.F. ha in programma durante la sciopoli numerose gite ed escursioni sui monti circostanti, quali M. Forno (m. 1511) al confine italo-austro-jugoslavo, Sella Prasnico e M. Lussari con discesa verso Cave del Predil, Sella Bartolo e M. Capin di ponente (m. 1751); località tutte bellissime dal lato sciistico e panoramico e tuttavia spesso poco note. Si organizzeranno poi manifestazioni varie quali caccia alla volpe e al tesoro; gara di fondo, discesa a slalom, anche allo scopo di selezionare gli atleti da inviare al Campionato Triveneto Studentesco che si terrà il 13, 14 e 15 gennaio ad Asiago.

La quota giornaliera è stata fissata in L. 18 per gli iscritti al G.U.F. e L. 16 per i loro famigliari compatibilmente al numero di posti disponibili. La quota dà diritto alla pensione completa.

E' stata stabilita una permanenza minima di giorni tre.

Sono in arrivo i moduli che danno diritto alla riduzione ferroviaria individuale del 70 per cento per i partecipanti alla sciopoli.

Le iscrizioni si ricevono in sede tutti i giorni dalle 18 alle 19 e si raccomanda sollecitudine dato il numero limitato dei posti.

O. N. B.

Corso sciatori per avanguardisti

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla organizza per le vacanze natalizie un campeggio sciatorio.

A sede dello stesso è stata scelta Valbruna, come la località che per i suoi magnifici campi di neve, meglio si presta alle esercitazioni di carattere ginnico - sportivo. I giovani saranno alloggiati in appositi locali riscaldati del paese.

La quota di partecipazione è fissata in lire 35, non compreso il viaggio. Il campeggio durerà dal giorno 26 dicembre al 2 gennaio, per dar modo ai giovani di trascorrere il Natale in famiglia.

Il numero dei posti disponibili è stato limitato e pertanto gli interessati dovranno affrettarsi ad inviare l'iscrizione presso l'ufficio Ordinamento del Comitato Provinciale dell'O. N. B. ed a versare la quota di partecipazione, non oltre sabato 23 corrente.

Il corso sciatorio servirà inoltre alla preparazione degli elementi che verranno selezionati per partecipare, in rappresentanza del Friuli, ai Campionati Nazionali per Avanguardisti.

Scontrini ferroviari 1934 per gli ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U. N. U. C. I. comunica:

Si avvertono gli interessati che sono pronti e possono essere ritirati alla sede del Gruppo gli scontrini ferroviari, con riduzione del 50 per cento per il 1934, degli ufficiali che ne fecero domanda e che ne versarono l'importo.

E' necessario presentare il relativo libretto ferroviario, affinchè sia applicato dal Gruppo nel l'apposita casella del cartoncino la marchetta 1934.

Dal 1. gennaio p. v. la rinnovazione dei fascicoli degli scontrini per il 1934 potrà essere effettuata dopo tre giorni da quello della richiesta (per ottenere invece i libretti ferroviari per la prima volta occorrono circa 10 giorni). Come già fu comunicato a suo tempo, l'importo da versare è di lire 31 per gli ufficiali dell'A.R.Q. e di complemento e di L. 16 per quelli della P. A. del congedo provvisorio, della Riserva, del congedo assoluto e della Croce Rossa Italiana. Inoltre tutti devono aver versato per intero (per una sol volta) l'importo del certificato dell'Opera di Assistenza.

Con l'occasione si invitano tutti gli interessati che non sono ancora muniti del talloncino color giallo, senza del quale la tessera dell'U. N. U. C. I. non è valida, a ritirarlo sollecitamente alla Sede del Gruppo in via Piave n. 1 bis, versando L. 24, importo annuale dell'esercizio in corso, che va fino al 30 giugno 1934.

I ragazzi e la lavorazione notturna del pane

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia la seguente molto opportuna circolare:

«Risulta che alcuni panifici procedono al licenziamento di operai adulti, sostituendoli con operai inferiori ai 18 anni, che vengono poi abusivamente costretti a lavorare nelle ore notturne.

In argomento si fa presente che il R. D. L. 15 marzo 1923, n. 748, costituendo una legge speciale per il lavoro delle donne e dei fanciulli, deroga, con il suo art. 5, all'art. 1 della legge 22 marzo 1908 n. 105 sull'industria della panificazione, e quindi è vietato l'impiego degli operai di età inferiore ai 18 anni compiuti prima delle ore 5 del mattino.

Ritengo pertanto opportuno che le SS. LL. vigilino per la rigorosa osservanza di tale norma, allo scopo di reprimere eventuali abusi che, oltre a costituire infrazioni alle leggi suddette, impediscono l'occupazione di operai adulti e non rispondono alle esigenze tecniche per una migliore produzione del pane».

Istituto Fascista di Cultura

Rammentiamo che la commemorazione ariostesca del prof. dottor F. D. Ragni sarà tenuta nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico domani venerdì 22 corr. alle ore 21.

Comando XI Legione Aut. M.D.I.C.A.T.

Tutti gli Ufficiali n. q. appartenenti alla 11 Legione M. Dicat assegnati al Comando, alle Batterie, ai Mitragilieri ed ai Centri raccolta, sono comandati a trovarsi alle ore 10 di sabato 23 corrente presso questa sede, come da ordine di servizio n. 6, diramato personalmente a ciascuno. Uniforme ordinaria.

Gli impiegati si compiaceranno di notificare ai propri Capi servizio l'obbligo di ottemperare all'ordine ricevuto.

Reale Automobile Club d'Italia

Tasse di circolazione per il 1934

Con domani venerdì 22 corrente si inizierà, come è stato annunciato, l'esazione delle tasse di circolazione per l'anno 1934-XII. Il bollo per il 1934 darà diritto d'immediata circolazione agli autoveicoli che ne siano sprovvisti.

Sono note le agevolazioni concesse in materia dal Governo Fascista per il prossimo anno; tuttavia, per chi ancora non le conoscesse, le ripetiamo. Per tutti gli autoveicoli adibiti a trasporto di persone, (escluse le motoleggere e le macchine nuove) la tassa per il nuovo anno può essere corrisposta in due diversi modi: in rata unica o a rate quadrimestrali. Tanto nell'un caso che nell'altro, la tassa comprenderà i soli mesi di effettiva circolazione e non quelli già trascorsi.

Chi intende pagare la tassa in rata unica, può farlo in un mese qualsiasi e dovrà sborsare tanti dodicesimi della tassa annuale, più il dieci per cento acquistando diritto di circolare per quattro mesi compreso quello in corso.

Alla scadenza dei mesi di validità del bollo, il contribuente è libero di richiedere un boll per altri quattro mesi (e allora deve restituire il vecchio bollo) o può fare a meno, tenendo in rimessa la propria macchina. Il bollo per i rimanenti mesi dell'anno verrà rilasciato contro pagamento dei corrispondenti dodicesimi di tassa.

Per gli autocarri non è ammessa la rateazione della tassa.

Gli autoveicoli nuovi di fabbrica possono circolare subito pagando un diritto fisso di 10 lire ed ottenendo un bollo valido per sei mesi effettivi, compreso quello d'acquisto.

Nulla è innovato per i motocicli di cilindrata non superiore ai 175 cmc., che pagano lire 42 all'anno indivisibili, e per i rimorchi, che per ora sono soggetti al solo diritto fisso di L. 150.

I contribuenti sono vivamente pregati di presentarsi subito al nostro Ufficio esattore, se vogliono sbrigarsi con ogni comodità; in ogni caso, è bene si presentino prima di Natale, poichè negli ultimi giorni dell'anno vi sarà notevole affollamento. Per favorire il pubblico, con domani stesso, il servizio di esazione si svolgerà nei nostri Uffici di via Vittorio Veneto 7 col seguente orario: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 20. Nei giorni festivi (esclusi Natale e Capodanno), l'orario sarà ridotto alle ore antimeridiane con protrazione fino alle ore 13.

Dieci premi di natalità del Consiglio dell'economia

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Udine, ha provveduto ad assegnare i dieci premi di natalità di lire 200 ciascuno, istituiti a favore delle puerpere della provincia di Udine che, già avendo il maggior numero di figli, abbiano avuto nel l'anno in corso, un altro figlio nato vivo e vitale.

I premi stessi sono stati assegnati alle seguenti concorrenti:

Bini Luigia in Persello di Maiano con 14 figli;

Craighero Leonarda in Craighero di Ligosullo, con 14 figli;

Ioan Ida in Tociana, Attimis, 14 figli;

Dolmini Virginia in Castellan, di Valvasone, 13 figli;

Puiatti Paolina in Nardese, di Budoia, 13 figli;

Bruni Pacifica in Bertoni, Remanzacco, 12 figli;

Fiticco Maria in Mazzero, Porpetto, 12 figli;

Pluzzi Maria in Contardo, San Daniele, 12 figli;

Vuerich Adelina in Vuerich, Pontebba, 11 figli;

Zucco Ida in Maiero, Pradamano, 11 figli.

I Podestà dei singoli Comuni ove risiedono le concorrenti premiate sono stati invitati a provvedere alla consegna del premio il 24 corrente, giorno dedicato, per disposizione di S. E. il Capo del Governo, alla Madre ed al Fanciullo.

Giornata della Madre e del Fanciullo

Per gli spettacoli cinematografici

Il Comitato Comunale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica alle madri, che intendono condurre i loro figli agli spettacoli cinematografici indetti nei cinematografi cittadini per le ore 14 di sabato 23 corrente, che per il ritiro dei biglietti d'ingresso gratuiti possono rivolgersi alla sede del Comitato nel palazzo Municipale fino alle ore 12 del 23 corrente.

Il dono del Re per la Pesca di Natale

Dalla Real Casa è pervenuta comunicazione al Segretario Federale che Sua Maestà il Re ha destinato per la Pesca di Natale un dono consistente in un servizio d'argento.

La benefica iniziativa a favore delle nostre organizzazioni fasciste giovanili ritrae dall'ambita regale adesione i migliori auspici.

****

FRIULANA GENTE

Un costruttore: Ernesto de Paciani

Cividale novera tra i suoi cittadini migliori l'ing. Ernesto de Paciani, che — uscito dalla nobile famiglia alla quale appartengono poeti e prelati — vide la luce nel 1851. Percorse gli studi a Udine, passò a Gratz per frequentarvi il Politecnico, ed a quella Scuola Superiore ottenne la laurea d'ingegnere. A 23 anni, appena libero dagli obblighi militari, imprese nell'Istria il suo primo lavoro sulla linea Pola-Divaccia.

Addimostratosi all'altezza dell'aspettativa in lui riposta, passò come ingegnere della Ditta Carbonaro-Vuga a dirigere l'allestimento della linea Ivrea-Aosta, e, più tardi, sulla Pontebbana.

A lui fu pure affidato l'incarico di elaborare il progetto per il nuovo ponte del Diavolo, ma l'invasione, che lo distrusse, impedì che fosse ricostruito dall'ideatore: lo fu invece da un suo compagno di scuola, militante fra i nemici, il quale trovò il progetto elaborato in mezzo alle carte del Municipio di Cividale.

Nel campo dell'ingegneria, il massimo vanto di Ernesto de Paciani rimarrà l'acquedotto del Pojana, il più importante della Provincia. E' sua l'idea della costruzione, sua la concezione come deludere le mene della potente astiosa vicina per rivendicarne le sorgenti all'Italia: da lui fu anche eseguito parzialmente il lavoro di allacciamento.

Si dedicò anche a imprese industriali, e a Cividale impiantò una fabbrica di stufe di maiolica e una per la estrazione del tannino; a Rubignacco una di laterizi e un'altra nell'Istria; a Villacco la fabbrica di cellulosa; nella Carinzia alcune segherie.

Il de Paciani non avvertiva però soltanto l'impulso del costruttore, ma un'anima d'artista; molti e pregiati sono infatti i suoi lavori architettonici.

A lui si deve anche la costruzione del monumento a Cristo Re sul Matajur (1900).

Nel 1914 fu richiamato sotto le armi col grado di maggiore; in seguito fu promosso tenente colonnello e poi colonnello. In tale veste, ebbe modo di palesare chiare doti, specialmente quale capo alla Sotto-direzione del Genio di Padova: a lui si deve l'adozione di varie norme precauzionali in caso di incursioni aeree nemiche.

Negli ultimi anni si era dedicato con speciale predilezione ai lavori agricoli: lo allettava particolarmente la sua tenuta di San Guarzo.

A Cividale era conosciutissimo, per la figura distinta, dal tratto militare, per le qualità del perfetto gentiluomo e per la squisita bontà del cuore.

Uomo di profonda cultura per la vastità degli studi, e dalle idee larghe per la conoscenza del mondo, si spense tra il generale cordoglio nel settembre 1931.

****

La vendita delle Strenne natalizie pro Unione Italiana Ciechi

Anche quest'anno ha avuto luogo nella nostra città la vendita di strenne natalizie a favore dell'U. I. C. Sezione Venezia Giulia. L'iniziativa che ha durato soltanto un giorno e mezzo ha portato un lusinghiero esito finanziario dovuto alla generosità delle gentili patronesse del Comitato di assistenza e propaganda della sezione, le quali hanno confezionato numerosi e svariati lavori, all'ottima ubicazione e ampiezza del locale dove i lavori erano esposti, gentilmente concesso dal signor Mario Baschirotto ispettore della ditta Singer, nonchè alle gentili venditrici e al nobile concorso degli acquirenti.

La presidenza del Comitato coadiuvata efficacemente da tutte le patronesse, ha dato tutta la opera sua con passione e solerzia dimostrandosi instancabile sia durante il lungo periodo di organizzazione, sia durante la vendita.

La presidenza della sezione a nostro mezzo, esprime il suo vivo plauso ed i più sentiti ringraziamenti a tutti indistintamente, poichè tutti hanno dimostrato di comprendere l'alto scopo per cui la filantropica iniziativa è stata organizzata.

Facilitazioni ai dopolavoristi nei teatri e nei cinema

I Cinema Teatro Puccini e Cecchini concedono per lo spettacolo di oggi riduzioni ai dopolavoristi.

Oggi ha inizio l'inverno!

Astronomicamente, oggi ha inizio la stazione invernale.

Astronomicamente s'intende, perchè in realtà l'autunno che se n'è andato si è fatto sentire, ed anche vedere a traverso abbondanti nevicate.

Autunno se n'è andato regalandoci un freddo piuttosto intenso e lasciandoci nell'ultima giornata un segno sul termometro di quasi otto gradi sotto zero (esattamente in città 7 8 meno).

Un addio... alquanto rigido. Nella periferia il termometro ha toccato quasi i 10 gradi sotto zero.

In complesso l'inverno preannuncia un ingresso ad andatura non fortemente sostenuta, per quanto fredda. E ciò è naturale.

Con l'ingresso dell'inverno, le previsioni si mantengono sempre di... rigore: bel tempo sì, ma sotto zero.

Le previsioni — è bene ripeterlo — hanno sempre un valore relativo, percui è meglio non farci illusioni e mantenersi in guardia.

Uno scivolone sul ghiaccio

Causa le strade ancora incrostate di neve e ghiaccio, ieri mattina la signora Dorina Tonini Sello fu Gabriele di anni 37 dimorante in Piazza Umberto I, scivolò accidentalmente a terra, producendosi una lussazione all'articolazione del gomito destro.

Fu medicata all'Ospedale dal dott. Molinis e giudicata guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

Bollettino demografico di UDINE

del 20 Dicembre 1933 - XI

Nati 12
Morti 2
Matrimoni . . . —

Pubblicazioni di matrimonio

Rossi Francesco autista con Foramitti Maria casalinga — Mellini Eugenio ufficiale tecnico di finanza con Nonino Irma casalinga.

Morti

Filarri Aldo di anni 2 — Degano Bruna di Vittorio di mesi 4.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Per i poveri della Basilica delle Grazie. — Per onorare la memoria della prof. Maria Mestroni: Antonietta Camera lire 50; Agnese e Cesare Camera lire 50; Maria Dol Turco lire 25.

Altre offerte

Alla Società San Vincenzo de Paoli. — Il dott. Lorenzo Biasutti in memoria della nonna offre lire 10; in morte di Luigi Comelli lire 5. — Sig. Giuseppe ed Amalia Galliussi in memoria di Nino Pittoritto lire 10. — Sig. Giacomo Colles in memoria del cav. Vittorio Podrecca lire 10. — Cav. Clemente Clenieucis, id. lire 5. — Clara Someda in memoria di Teodora Mazzaroli Pagura lire 20. — Mons. Gio. Batta Marcan lire 50. — Famiglia Giordani lire 10 nel l'anniversario della morte di Nino Giordani.

Pro Borsa Missionaria Salesiana «Mons. Nogara Arcivescovo» — Fratelli G. lire 25, N.N. 10; N. N. 5; Peresutti Gio. Batta 50; Contardo Giuseppe 5.

Al Rifugio «Bambin Gesù». — In memoria di Sofia De Longa, vedova Bonanni: i figli lire 50. — Vincenzo Drigani, Erminio Drigani, Ines Drigani, Gisella Spagnol Drigani, Elda Virentin Gol offrono lire 50.

Alle Orfanelle di Via Rivis. — Margherita Gennari ved. Bosero, ha offerto lire 70 per onorare la memoria di Giuseppe Vianello; e la famiglia Bonanni ha offerto lire 50 per onorare quella di Sofia Bonanni.

* * *

Il signor Luigi Mestroni offre alle Signore della Carità delle Grazie, in morte della nipote Maria, lire 500.

Cinema Cecchini

Continuano con crescente entusiasmo le repliche del magnifico spettacolo ad imprevisti ed a sensazione: «La signora della notte» nella grande interpretazione di Adolphe Menjou, nella smagliante edizione parlata in italiano. Oggi dalle ore 17.

In preparazione: «Viaggio di nozze in tre» con l'affascinante Brigitte Helm, e grande spettacolo di Varietà a cui fa capo il celebre comico Spada.

Attenzione ai bambini!

Il piccolo Giorgio Piovesan di Francesco di anni 2, dimorante in via Cairoli, eludendo la vigilanza dei famigliari, ingerì della varecchina rinvenuta per caso.

Fu trasportato immediatamente all'Ospedale ove il dott. Minciotti lo sottopose alla lavatura gastrica, mettendolo così fuori pericolo.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

PAPRIKA. — Brillante e divertente film italiano con Elsa Merlini, Sergio Tofano e Renato Cialente. Successo. Ore 17.

IMPERO

IL PROFESSORE. — Un vero capolavoro dell'umorismo interpretato da Buster Keaton, il popolarissimo comico. Ore 17.

PUCCINI

IL PICCOLO GIGANTE. - Film interessantissimo e divertente. — Prezzi popolari. Ultime repliche. — Ore 17.

CECCHINI

LA SIGNORA DELLA NOTTE. — Un film d'emozioni, un romanzo poliziesco di grande interesse con Adolphe Menjou e Maje Mathot. — Successo. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-12
Redazione e Amministrazione - 6-80
Pubblicità - 9-59

X

decem

21 DICEMBRE

CALENDARIO

Giovedì (355-11).
S. Tommaso, apostolo (sec. I).
Altri Santi del giorno: S. Temistocle, martire.
Domani: S. Flaviano, m.; S. Ischirone, m.; S. Gherardo; S. Zenone.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 36 m.; tramonta alle ore 16 e 40 m.
La luna sorge alle ore 10 e 56 m.; tramonta alle ore 22 e 5 m.
Fasi lunari: sabato 23 corrente P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi Idria; Sacile; Udine.

IN CUCINA

Polpettine di riso e patate:
Cuocete in acqua e sale tre grosse patate, passatele da uno staccio fine, fate cuocere quattro cucchiai di riso nel latte leggermente salato, unite il tutto e lasciate raffreddare. Fatene poi delle polpettine ovali, infarinatele e friggetele.

L'ENIMMA

Anagramma a frase:
BARBARIE

Con grazia inimitabile scorreva
una vispa xxxxxxxxxx sul prato:
una damina classica pareva
col manto in bianco e nero.
pavesato.
Ma ecco che da presso lacerante
d'un colpo di fucile odo il
fragore:
E cade, boccheggiando, sanguinante
per x'xxxx xxxxx ahimè, d'un
cacciatore!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Bisenso: LA GRANATA.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione della Scandinavia si è portata sulla Russia occidentale, mentre una nuova area ciclonica appare sull'Islanda. La depressione mediterranea si è alquanto spostata verso sud-est portando il suo centro sullo Jonio. Il rimanente dell'Europa è sempre in regime di alta pressione con massimo sull'Inghilterra.

Probabilità. — Sulle regioni meridionali il tempo si manterrà ancora perturbato con precipitazioni e lenta tendenza a migliorare. Sulle rimanenti regioni tempo generalmente buono con annuvolamenti lungo il versante adriatico e nebbie in Val Padana. Predominio di venti forti grecali tendenti a diminuire d'intensità. Temperatura in diminuzione sull'Italia meridionale; pressochè stazionaria altrove. Mare agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.40: «La Principessa della Czarda», operetta in 3 atti di E. Kalmàn.

Milano, Torino, Genova Trieste Firenze — Ore 20.40: L'Elisir d'amore, opera in tre atti di G. Donizetti.

Bolzano — Ore 20: «Il brutto e le belle», commedia in tre atti di S. Lopez.

Marsiglia — Ore 21.30: «Al telefono», commedia in due atti di Foley e De Lorde.

Hilversum — Ore 20.55: Concerto sinfonico e orchestrale diretto da P. Monteux, con il concorso del violinista E. Rubinstein (trasmissione dal «Concertgebouw» di Amsterdam).

Monaco di Baviera (Gruppo Sud-Est) — Ore 21,20: Sinfonia sul «Faust» di Goethe di F. Liszt, in tre parti, per grande orchestra, tenore solo e coro maschile.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Spaghetti al sugo - Riso e rape - Arrosto di vitello o di coniglio - Contorni.
Sera: Riso e salsiccia - Filettini al sugo - Fritto di vitello - Cervella e filoni - Contorni.

Autoservizi riattivati

Si rende noto che la «Saita» ha riattivati con ieri 20 dicembre gran parte dei propri autoservizi passeggeri e merci, da e per Udine-Pordenone, Udine-Trieste, Udine-Meretto-Spilimbergo, Pordenone-Trieste, Pordenone-S. Vito, Pordenone-Portogruaro, Pordenone-Pasiano.

Si spera in questi giorni di poter riprendere anche gli autoservizi Udine-Sedegliano-Spilimbergo e Pordenone-Spilimbergo e ciò non appena le autorità competenti avranno provveduto a rendere le strade praticabili.

Specializzato in ostetricia

In questi giorni il dott. Antonino Caridi, dell'Istituto Provinciale Maternità di Udine, ha conseguito brillantemente presso la R. Clinica Ostetrico-Ginecologica della R. Università di Roma, il Diploma di specialista in Ostetricia e Ginecologia.

Al distinto sanitario vivissimi rallegramenti.

Gite al Monte Lussari

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza le seguenti gite al monte Lussari con soggiorno nella casa «Sefina».

Partenza da Udine sabato 23 ore 20.10 con arrivo a Camporosso ore 22.50 e salita al monte Lussari, arrivo ore 1 di domenica; ore 8 sveglia e salita al monte Steiner Iegar; lunedì ore 8 messa nella chiesa del Santuario, gita da destinarsi; ore 14 discesa del 1. gruppo con partenza da Camporosso ore 16.7; arrivo a Udine ore 18.54.

Martedì esercitazioni libere: ore 14 discesa del 2. gruppo. Nella casa della «Sef» funzionerà servizio di vettovaglie e i pernottamenti saranno fatti in camere riscaldate. Le iscrizioni si chiudono venerdì 22. Raggiungendo il numero di 15 partecipanti per gruppo si potrà ottenere lo sconto del 70 per cento sul biglietto di andata e ritorno.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi presso la sede sociale via Brenari 9 e l'ottico Emilio Giacobbi via Cavour.

La riunione dell'Accademia

Questa sera, giovedì, alle ore 21 l'Accademia Udinese si riunirà nella propria sede (Palazzo Bartolini 3) per svolgere il seguente ordine del giorno:
1. Comunicazioni.
2. Relazione del Segretario sulla attività dell'Accademia nell'anno 1932-33.
3. Francesco Savorgnan di Brazzà: «Leonardo da Vinci ed un progetto di fortificazione dell'Isonzo.

In seduta privata
Dimissioni del Presidente e deliberazioni relative.

L'orario dei negozi per le feste natalizie

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che venerdì e sabato, 22 e 23 corrente, i negozi cittadini potranno usufruire della protrazione di un'ora dell'orario di chiusura.

Domenica 24 corrente, vigilia di Natale, i negozi di generi alimentari e le macellerie rimarranno aperti per l'intera giornata. I negozi degli altri generi saranno aperti nella mattinata.

Al personale che presterà servizio straordinario in tali occasioni dovrà essere corrisposto il dovuto compenso.

L'efficenza della Scuola di contabilità

nel trentunesimo anno di vita

Il Consiglio direttivo della Scuola serale di Contabilità per agenti di commercio ha formulato la relazione didattico-amministrativa per l'anno scolastico 1932-33 esaminando l'andamento della Scuola nel suo trentunesimo anno dalla fondazione.

Nel decorso anno scolastico la Scuola ebbe 291 iscritti di cui 205 furono esaminati e 171 promossi e licenziati. La premiazione dei meritevoli è stata effettuata come abbiamo dato relazione, il 18 corrente, con intervento di personalità cittadine.

La Scuola ha trovato ormai un assetto regolare non solo nel proprio ordinamento didattico e amministrativo, ma anche nella popolazione scolastica, che oscilla da parecchi anni fra i 260 e i 300 iscritti. Circa due terzi vengono annualmente esaminati e la percentuale dei promossi e licenziati è notevole, tenuto conto della difficoltà dei programmi — (specie nel IV Corso) — e della serietà dei criteri adottati alle prove d'esame. Nel 1932-33 la frequenza si è mantenuta molto elevata; quanto alla disciplina, possiamo con compiacimento affermare che nulla ha turbato il regolare andamento delle lezioni, e che tutti i discenti si sono comportati lodevolmente.

La Scuola ha raggiunto ora una perfetta stabilità di indirizzo, ed i regolari risultati ne sono una logica e naturale conseguenza.

La costante richiesta che da parte di Enti e privati viene fatta dei giovani diplomati, è conferma della bontà della Istituzione ed è garanzia sicura per l'avvenire di essa.

La relazione ricorda la scomparsa del compianto e benemerito arch. prof. cav. Antonio Measso, che fu per molti anni Direttore-Ispettore del Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica, e membro apprezzato del Consiglio di Amministrazione della Scuola e prosegue: «La scuola professionale Andrea Galvani» di Pordenone e la nostra, allo scopo di onorare la memoria del valoroso e appassionato pioniere dell'istruzione tecnica, hanno preso l'iniziativa di invitare tutte le Scuole dipendenti dal Consorzio Provinciale a versare un contributo per la costituzione di un fondo da porsi a disposizione del Presidente del Consorzio stesso, il quale provvederà a destinarlo nel modo che riterrà opportuno, a fini benefici o didattici, onde il nome del prof. Measso abbia ad essere degnamente ricordato. In relazione alle modeste possibilità del nostro bilancio vennero erogate per tale scopo L. 300.

Alla memoria del valoroso collaboratore vada anche da queste pagine il nostro commosso e reverente saluto; alla famiglia, l'espressione del nostro sincero cordoglio».

Dopo avere ricordato la cerimonia per la premiazione dei promossi e licenziati nell'anno precedente, la relazione espone i dati riguardanti il bilancio dell'anno scolastico 1932-33.

Nonostante la riduzione della tassa d'iscrizione da dieci a cinque lire, deliberata nel decorso anno, e l'esonero dal pagamento della tassa di frequenza concesso a 38 alunni (a 28 totalmente e a 10 parzialmente), il che ha portato una sensibile diminuzione nelle entrate, il bilancio si è chiuso con un avanzo netto di L. 700.15, previo accantonamento di L. 1000 al fondo per rinnovo del materiale didattico.

Le entrate dello scorso esercizio, ammontarono complessivamente a L. 38.341.40, con una diminuzione di L. 2.331.95 in confronto all'esercizio precedente; le spese effettive invece furono di lire 36.641.25 contro L. 35.920.35.

Anche la situazione finanziaria è ora sufficientemente sistemata, e, salvo ulteriori possibili sviluppi, le entrate sono adeguate ai bisogni della Istituzione.

Tutto ciò, però, sempre che gli attuali contributi non vengano ridotti. A tutti quindi gli Enti, le Associazioni e i privati — conclude la relazione — rinnoviamo un caldo appello, perchè vogliano conservare l'appoggio morale e materiale dato fino ad oggi alla Scuola, la quale, evidentemente, torna di vantaggio e decoro alla nostra città.

Funebri prof. Maria Mestroni

Dopo lunghe sofferenze ha chiuso cristianamente la sua vita terrena, la professoressa Maria Mestroni.

Ella si è spenta dopo una non lunga esistenza, largamente e profondamente rimpianta da quanti la conobbero ed abbero modo di conoscere ed apprezzare le elette doti della sua mente, la squisita bontà dell'animo suo.

Ieri mattina alla salma della compianta estinta furono tributate le estreme onoranze.

Il mesto corteo mosse alle ore 10 dall'abitazione di via Pracchiuso aperto dalle insegne religiose, seguite da larghe rappresentanze del Rifugio Bambin Gesù, del R. Istituto Magistrale, dalla sezione femminile cattolica delle Grazie, dalla Casa di Ricovero.

Numeroso clero precedeva la bianca carrozza funebre dalla quale pendevano le corone inviate dagli zii Pizzi e dalla famiglia Montegnacco. Sulla bara posavano numerosi fasci di fiori bianchi.

Accompagnavano la salma il fratello, gli zii e largo stuolo di parenti; reggevano i cordoni la contessina di Montegnacco; la signorina Zilli e le signore Rossi e Carnela del Turco. A fianco del feretro stavano pure diverse signore dell'azione Femminile cattolica.

Dietro veniva il lungo corteo degli accompagnatori fra cui molti insegnanti amici e conoscenti di famiglia, signore in gramaglie.

Dopo le esequie celebrate nella Basilica delle Grazie, la salma fu accompagnata al Cimitero ove fu deposta in luogo riservato.

Alla famiglia e particolarmente al fratello geom. Ettore Mestroni, sentite condoglianze.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI di GUERRA.

Come "lui" e "lei" avevano risolto il problema "vivere"

Lui: Antonio Carlutti di Franco di anni 49 da Povoletto, pregiudicato e vigilato speciale.

Lei: Enrica Zanussi di Piero di anni 40, una disgraziata senza fissa dimora e senza alcuna volontà propria tant'è vero ch'ella faceva tutto quello che lui gli ordinava di fare.

Di giorno vivevano separati; alla notte si rivedevano ed assieme vagavano per i paesi in caccia di polli. Per far più presto avevano seco loro una bicicletta: chi pedalava naturalmente era lui, e lui era pure quello che vuotava i pollai. Lei aveva il compito semplicissimo di portarli al mercato ed improvvisandosi la buona contadinella che viene dalla campagna, le riesciva facile venderli.

Oltre un centinaio furono i capi di pollame da lei venduti, nonchè circa 300 le uova e varii chilogrammi di burro, perchè quando capitava l'occasione lui... «trattava» anche questi articoli.

E questa loro attività durava da qualche po' e sarebbe durata probabilmente un pezzo se gli agenti della Squadra Mobile, dopo varii appostamenti, non li avessero fermati e tratti in arresto.

Oltre ai furti, il Carlutti dovrà rispondere di porto abusivo di rivoltella e di contravvenzione alla libertà vigilata.

Un pugno in un occhio

Fu medicato all'Ospedale l'impiegato Domenico Castiglione di Michele di anni 44 per una contusione alla regione orbitale destra.

Riferì di essere stato colpito con un pugno. Guarirà in pochi giorni.

Infortunio ciclistico

Ieri mattina fu medicata all'ospedale la sartina Ines Driussi di Luigi di anni 28, dimorante in via Torino, per escoriazioni alla mano destra, riportate cadendo accidentalmente dalla bicicletta a causa della strada ghiacciata.

Fu giudicata guaribile dal dott. Molinis, in pochi giorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 20 dicembre 1933-XII)
Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Santomaso; cav. Ferlan — P. M.: cav. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

L'infedele domestico

Il 18 febbraio 1933, la guardia comunale di Cavasso Nuovo, fu informata che in località Calle Via Arba, era stato rinvenuto, nascosto sotto alcuni sassi e rami secchi, un sacco di pannocchie.

La guardia disposte le opportune indagini, accertò trattarsi di roba rubata a Giacinto Bertossi di Antonio, dal domestico di costui, un giovinetto quindicenne, con la complicità di Giovanni Vallaz di Santo d'anni 19. Responsabile però assieme al Vallaz fu ritenuta la madre del giovinetto, Elisa Marus di Giannino d'anni 39 da Fanna, che l'avrebbe istigato a commettere il furto.

Il ragazzo fu pertanto assolto in istruttoria perchè impunibile; la Marus ed il Vallaz furono ieri giudicati dal Tribunale e condannati rispettivamente a 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa ed a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa; ad entrambi fu concesso il doppio beneficio di legge.

Difesa: avv. Imperatori; dottor Della Porta.

Il fallo della cotoniera

Norma Nadalini, di Luigi, abitante in Via Sagrado già operaia presso il Cotonificio Udinese, un giorno, anzi un brutto giorno per lei, si lasciò tentare dallo spirito diabolico e si appropriò, nel reparto dello Stabilimento ove lavorava, di un paio di calze e di un paio di scarpe bianche in danno della compagna Onorina Palma.

La Palma accortasi del furto patito, non indugiò a formulare i suoi sospetti sulla Nadalini, la quale messa alle strette, confessò il fallo commesso e restituì il mal tolto.

Per questa sua marachella, il Tribunale condannò ieri la Nadalini ad un mese e 10 giorni di reclusione ed a 200 lire di multa, concedendole tutti i benefici di legge.

Difesa: dott. Della Porta.

500 lire sparite

Il 23 giugno, in casa ed in danno di Gustavo Orio da Spilimbergo, sparì un biglietto di banca da 500 lire che era stato posato sulla radio.

Autrice della sparizione, fu ritenuta la domestica Grazia Cimarosti di Angelo d'anni 17 da Spilimbergo e come tale fu citata a comparire in giudizio.

La Cimarosti non comparve però e quindi in contumacia fu giudicata e condannata a 5 mesi e 10 giorni di reclusione ed a 600 lire di multa; pena sospesa per cinque anni.

Difesa: avv. dott. della Porta.

Pretura di Udine

Udienza 19 dicembre 1933 - XII
Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M. dott. Scalettaris — Cancelliere: Musolla.

Una triste vicenda

Il 20 ottobre u. s. tale Aldo Feruglio fu Giuseppe, dimorante in Piazzale Chiavris, uscito dal locale carcere giudiziario dopo aver espiato una pena inflittagli per furto, constatò che la casa era disabitata. Più tardi apprese che la propria moglie Italia Barbetti di Pietro d'anni 30 era fuggita assieme a certo Militello Calogero di Paolino d'anni 27 da S. Elisabetta d'Aragona (Sicilia).

Per l'infedele moglie e per quell'altro, il Feruglio non si preoccupò affatto; si preoccupò invece del proprio figlio Ermes di anni 10 che gli era stato sottratto contrariamente al suo volere ed alla vigente legge.

Il Feruglio pertanto ricorse alla giustizia la quale, nella persona del Pretore, ravvisò nell'atto compiuto dalla Barbetti e dal Militello gli estremi del reato previsto dall'art. 574 del C. P. e quindi condannò ciascuno dei due colpevoli — entrambi contumaci — ad un anno di reclusione.

—o—

Giudice: Pretore dott. Baldassi. — P. M.: dott. Scalettaris — Cancelliere: Musolla.

Una questione..... imbrogliata

La ditta Morassutti, vendette a suo tempo un autocarro Fiat 15 Ter a certo Dante Custodazzi di Angelo d'anni 32 ed alla moglie di costui Maria Dari di Gino di anni 27. Nonostante però atti e diffide la ditta Morassutti non riuscì mai ad ottenere il saldo; anzi venne a conoscenza che i coniugi Custodazzi dopo aver danneggiato l'autoveicolo in questione, l'abbandonarono in un cortile privandolo in varie riprese di alcuni pezzi vitali della macchina, rendendola così priva della garanzia costituita da un privilegio.

Contro il Custodazzi e la moglie sua, fu pertanto proceduto a termini di legge ed il Pretore condannò il primo a 2 mesi di reclusione ed a 250 lire di multa; la Dari a 15 giorni di reclusione e lire 100 di multa. Entrambi in solido alle spese processuali, al risarcimento dei danni verso la parte lesa in 2700 lire ed alle spese di costituzione di P. C. in lire 226. Pena condonata e non iscrizione solamente per la Dari.

ULTIME NOTIZIE

Altri otto codici approvati da Roosevelt

WASHINGTON, 20.

Il Presidente Roosevelt ha approvato otto altri codici, ciò che porta il totale a 168. Un accordo completo è intervenuto per il codice dell'industria delle gomme per automobili, che sarà sottoposto stasera al Presidente Roosevelt per l'approvazione.

(Radio Stefani).

Bolivia e Paraguay hanno concluso un armistizio

MONTEVIDEO, 20

La Bolivia e il Paraguay hanno concluso un armistizio che è cominciato iersera e durerà sino alla mezzanotte del 30 dicembre.

Forte regresso in America nel numero degli operai dell'industria

LONDRA, 20

L'Agenzia Reuter riceve da Washington che per la prima volta dal marzo scorso è stato constatato negli Stati Uniti un regresso nel numero dei lavoratori impiegati nelle fabbriche che è diminuito di 287.000 vale a dire del tre e mezzo per cento nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 novembre. Il totale dei salari pagati nello stesso periodo è diminuito di 7.300.000 dollari.

La Lituania festeggia un benemerito dell'agricoltura

KAUNAS, 20

I circoli agricoli di Lituania hanno festeggiato il Ministro di agricoltura Joanas Aleksa, che ha compiuto il decimo anno di direzione del Dicastero. Per l'occasione la stampa lituana mette in rilievo i vantaggi della stabilità del Governo Nazionale di cui l'Aleksa è uno dei capi autorevoli e, facendo un bilancio dell'opera da lui svolta come Ministro, ricorda sopratutto l'attuazione della riforma agraria che ha investito più di 1.700.000 ettari di territorio, la bonifica di circa 280 mila ettari di terreni paludosi, il rimboschimento di oltre 12 mila ettari di terre incolte, l'appoderamento di circa 700 mila ettari di terra. Anche al Ministro Aleksa si deve l'iniziativa della istituzione di una Accademia agricola e di molte scuole agrarie e medie e l'introduzione dell'insegnamento agricolo nelle scuole primarie di campagna.

Il processo contro O'Duffi all'Alta Corte irlandese

DUBLINO, 20.

L'Alta Corte di Dublino ha ricevuto istanza perchè sia accordato al generale O' Duffy il beneficio dell'«Habeas corpus» e cioè il diritto di assistere in libertà al suo processo. Nonostante l'energica protesta degli avvocati di O' Duffy, la decisione è stata rinviata a domani.

Il generale, che era stato tradotto da West Pont a Dublino, di notte, sotto forte scorta di agenti e di soldati, non era presente alla riunione dell'Alta Corte ma era rappresentato da tre legali, tra cui Patrik Mac Gallian ex Ministro degli Esteri dello Stato libero.

La Corte era affollata di eminenti personalità politiche. Il processo riguarda solamente il generale O' Duffy. Il suo seguace Sullivan Kill Dyne, che era stato arrestato con lui, è stato rimesso in libertà perchè a quanto pare sopra la camicia azzurra indossava un lungo soprabito.

(Radio Stefani).

Piroscafo in fiamme

LONDRA, 20.

Il piroscafo americano «Tota» con un carico di cotone e di legname della Florida, è arrivato nel Tamigi con un fuoco a bordo. L'incendio già divampava da 24 ore e l'equipaggio continuava a fare ogni sforzo per domarlo. — Appena la nave è giunta alla stazione di Greenvich vi erano ad attenderla pompieri che, con le potenti pompe e dopo due ore di intensa fatica, hanno potuto domare l'incendio. (Radio Stefani).

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

MEZZO SECOLO

21 DICEMBRE 1883

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approva il progetto per la ricostruzione del ponte sul Degano, danneggiato da una alluvione.

—o—

Ricorreva ieri l'anniversario del martirio di Oberdan. Il Gabinetto di Vienna aveva avvisato i suoi Consoli e il suo Ambasciatore a Roma, d'informarlo esattamente di quanto sarebbe avvenuto in Italia in tal giorno.

—o—

I funzionari che passano per Udine, sembra siano destinati a far carriera. Il comm. Mussi, già Prefetto di Udine ed ora Prefetto di Venezia, è nominato direttore generale della Pubblica Sicurezza.

LA CLESSIDRA